



PROVINCIA DI ORISTANO

Sezione 1

Premessa

1.1 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Le attività di controllo della gestione 2018 sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili, per l'anno in questione, nei seguenti documenti programmatici:

- Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 69 del 31/07/2018 di approvazione del DUP 2018/2020;
- Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 70 del 31/07/2018 di approvazione del Bilancio di previsione;
- Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 71 del 31/07/2018 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario;
- Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 89 del 10/10/2018 di approvazione del Piano delle Performance contenente la performance organizzativa e gli obiettivi gestionali di ciascun settore.

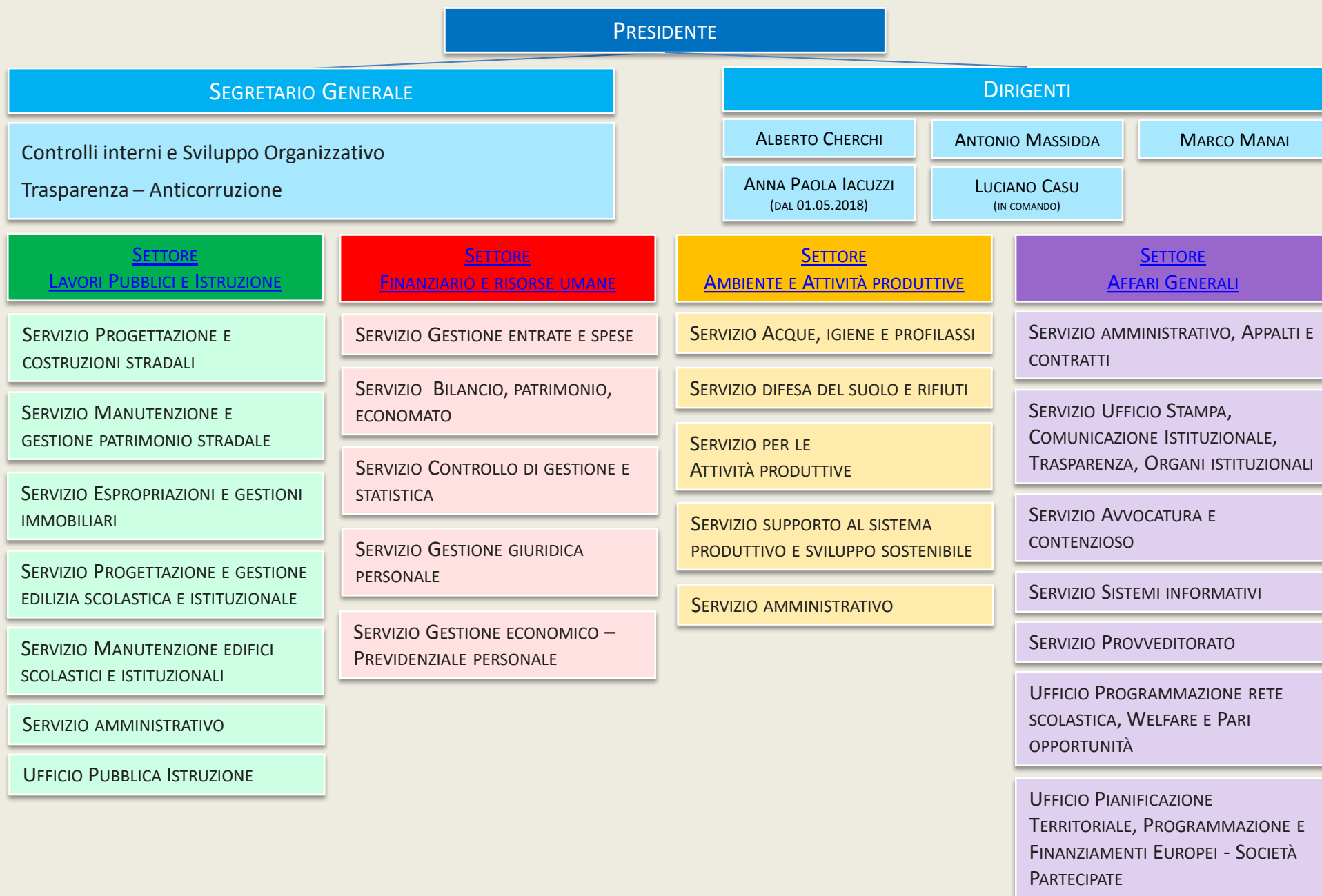
1.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Provincia di Oristano è quella risultante dai provvedimenti di riorganizzazione quali le Deliberazioni n. 28/2018 e n.105/2018, con cui l'Ente ha provveduto a ridefinire la dotazione organica e la propria macrostruttura.

L'individuazione dei centri di responsabilità e dei relativi responsabili, rilevanti ai fini del Controllo di Gestione, segue pertanto la seguente organizzazione:

1. Settore Lavori Pubblici e Istruzione;
2. Settore Finanziario e GRU;
3. Settore Affari Generali e Avvocatura;
4. Settore Ambiente e Attività Produttive.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE



1.3 STRUTTURA ADDETTA AL CONTROLLO DI GESTIONE E MODALITA' OPERATIVE.

Nell'ambito della struttura organizzativa di cui al paragrafo precedente la funzione di controllo di gestione ai sensi degli articoli 196 e seguenti del D.lgs. 267/2000 è stata affidata al servizio Controllo di Gestione.

Le modalità nelle quali si è svolta l'attività di controllo di gestione sono stabilite nell'articolo 4 del Regolamento sui Controlli Interni approvato con delibera del C.P n. 6 del 05/04/2013 e negli articoli 92 e 93 del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 26.02.2002 e successive modifiche ed integrazioni.

1.4. SISTEMA DI VALUTAZIONE

Con deliberazioni della G.P. n. 114/2011 e n. 98 del 28/06/2012, è stato approvato il sistema di valutazione e di criteri generali di affidamento incarichi di Posizione Organizzativa, Alta Professionalità e performance dei Dirigenti.

Il sistema di valutazione è basato su due differenti livelli di performance, ovvero:

- *performance organizzativa* ossia la capacità di un'organizzazione di raggiungere le finalità, gli obiettivi e, in ultima istanza, la capacità di soddisfare i bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita;
- *performance individuale* ossia la capacità di un titolare di una posizione di lavoro di raggiungere degli obiettivi specifici (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) nonché il contributo che lo stesso apporta attraverso la propria azione al raggiungimento della performance organizzativa.

Il *sistema di misurazione e valutazione delle performance* è l'insieme delle metodologie, modalità ed azioni che hanno ad oggetto la misurazione e la valutazione delle performance la cui attuazione consente all'ente di pervenire in modo sistemico a misurare e a valutare la performance organizzativa e individuale.



PROVINCIA DI ORISTANO

Sezione 2 Programmi e Obiettivi

2.1 PROGRAMMI E PROGETTI 2018

Il Documento Unico di Programmazione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e dal primo principio contabile è uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'Ente; il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la sezione strategica (SES) e la sezione operativa (SEO). La Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SES, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di Gestione ed il Piano delle performance.

Nell'attuale contesto normativo ed economico, le Province non sono in grado di svolgere quel processo di programmazione che deve trovare fondamento su elementi certi ed avere una effettiva valenza pluriennale. Lo scenario nel quale l'ente Provincia si è trovato ad operare in questi ultimi anni, infatti, è stato fortemente condizionato da un processo repentina riduzione delle risorse e di delegittimazione istituzionale, preludio ad una riforma costituzionale che ne prevedeva la cancellazione. Il processo ha portato alla trasformazione delle Province in enti di secondo livello, con un parziale svuotamento delle funzioni, già avviato dal 2011 con la legge n. 201 e consolidato con la legge n. 56 del 7 aprile 2014 (c.d. legge Delrio), che ha determinato il trasferimento di alcune delle stesse, oltre che delle relative risorse umane e strumentali, verso Regioni e Comuni. Allo stesso tempo gli enti sono stati interessati, da programmi di prepensionamento e da un insostenibile taglio di risorse finanziarie che hanno bloccato, di fatto le importantissime funzioni e servizi rimaste comunque in capo alle Province, principalmente: strade provinciali, scuole superiori, ambiente e assistenza agli studenti disabili che frequentano le scuole superiori.

In particolare con le disposizioni finanziarie dettate dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), con la quale veniva disposto, per le Province, un contributo alla finanza pubblica

pari a 1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per il 2017 (poi a regime), gli enti si sono trovati privati delle risorse necessarie a garantire le funzioni fondamentali, talvolta con uno sbilanciamento negativo tra risorse in entrata (imposte provinciali) e in uscita (versamenti allo Stato) che hanno portato in certi casi ad una situazione di pre-dissesto finanziario.

La situazione istituzionale dell'Ente Provincia è ancora più incerta, tenuto conto che la Regione, in virtù dell'autonomia statutaria e della relativa competenza in materia di organizzazione degli enti locali, ha deliberato la nomina di Amministratori Straordinari per il governo degli enti provinciali, disciplinando successivamente, con legge regionale n. 2/2016, il "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Un quadro istituzionale rimasto, sino ad ora, fondamentalmente immutato con il reiterato rinvio delle elezioni di secondo livello di sindaci e amministratori locali per il governo dell'ente (in difformità dal resto dell'Italia) e con la legge di riordino per gran parte tuttora inattuata.

Questo quadro normativo e la contestuale gravissima criticità finanziaria, alla quale si aggiunge un altrettanto preoccupante carenza strumentale e delle risorse umane (conseguenza di anni di blocco delle assunzioni per le Province, dei pensionamenti e del trasferimento del personale in altre pubbliche amministrazioni), rende impossibile non solo una programmazione strategica pluriennale, ma la stessa programmazione analitica delle entrate e delle spese.

2.2 PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E DELLE PERFORMANCE 2018

La struttura organizzativa dell'ente, così come delineata nella sezione 1, si rispecchia nel Piano delle Performance 2018 approvato con la deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 89 del 10/10/2018. In particolare, il Piano, suddiviso per centri di responsabilità, si struttura in 47 schede obiettivo di cui 4 di performance organizzativa comuni a tutti i settori e 43 di performance individuale. Gli obiettivi individuati sono soprattutto di mantenimento e di attuazione degli adempimenti cui le PA devono ottemperare.

La Relazione sulla performance 2018 è stata approvata con delibera dell'Amministratore Straordinario n. 75 del 27/06/2019 e validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione in data 13/05/2019.

La Relazione sulla Performance" evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali conseguiti nell'anno precedente, rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse umane e finanziarie assegnate, tuttavia essendo il Piano stato approvato ad ottobre 2018, non è stato possibile evidenziare eventuali scostamenti, né tantomeno indicare le misure correttive da adottare.

Nel dettaglio raccoglie i report elaborati dalla segreteria generale e dai dirigenti dell'ente che si sono succeduti nel corso del 2018 coinvolgendo tutti i settori.

Dall'analisi dei report si rileva che tutti gli obiettivi hanno un riferimento temporale su base annua pertanto, il servizio Controllo di Gestione ha potuto esclusivamente analizzare i risultati raggiunti da ciascun centro di responsabilità al 31/12/2018, che si possono così sintetizzare:

OBIETTIVI PERFORMANCE 2018					
SETTORI	OBIETTIVI ASSEGNATI N.	OBIETTIVI RAGGIUNTI 100%	OBIETTIVI SOSTANZ. REALIZZATI (=AL 90%)	OBIETTIVI PARZIALMENTE REALIZZATI ($\geq$ 50%)	OBIETTIVI QUASI DEL TUTTO NON REALIZZATI ($\leq$ 49%)
AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE	11	9	2		
FINANZIARIO E RISORSE UMANE	7	4	3		
LAVORI PUBBLICI E ISTRUZIONE	10	4	3	3	
AFFARI GENERALI E AVVOCATURA	15	11	3	1	
Totale Obiettivi	43	28	11	4	0
% Totale di raggiungimento	100,00%	65,12%	25,58%	9,30%	0,00%

Come si evince dalla tabella la percentuale di raggiungimento degli obiettivi è stata del 65,12%, mentre quelli parzialmente raggiunti sono stati pari al 34,88%.



PROVINCIA DI ORISTANO

Sezione 3

Monitoraggio Acquisti

3.1 MONITORAGGIO ACQUISTI

Il sistema per l'acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni, è stato delineato dall'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000).

Obiettivo della disciplina è far conseguire alle pubbliche amministrazioni benefici in termini di economicità tramite la razionalizzazione degli acquisti, la semplificazione dei processi di acquisizione ed il contenimento della spesa mediante l'aggregazione della domanda.

Tale sistema ha attribuito al Ministero dell'Economia e delle Finanze il compito di stipulare convenzioni in base alle quali le ditte fornitrici prescelte si impegnano ad accettare, alle condizioni economiche e contrattuali nelle stesse definite, ordinativi per la fornitura di beni e servizi sino alla concorrenza di quantitativi preventivamente determinati.

Con il D.M. 24 febbraio 2000 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha conferito alla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici - ora Consip S.p.a., l'incarico di stipulare le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 488/1999, attribuendo alla stessa il ruolo di gestore del programma di approvvigionamento telematico di beni e servizi della pubblica amministrazione, con la funzione di aggiudicatrice.

Le funzioni affidate a Consip S.p.a. sono state oggetto di sospensioni, di successive riprese ed hanno subito significative restrizioni sino all'emanazione del decreto legge n. 168 del 12 luglio 2004 (decreto taglia-spese), convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2004 n. 191, recante norme in materia di contenimento della spesa pubblica, il quale ha nuovamente ridisegnato il sistema di approvvigionamento delle pubbliche amministrazioni.

Il Decreto Legge 98/2011, convertito con Legge 111/2011, ha confermato l'obbligo di ricorrere alle convenzioni per l'approvvigionamento di beni e servizi, ovvero di utilizzare i parametri prezzo-qualità delle convenzioni CONSIP come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili, nel caso in cui l'acquisto venga effettuato non avvalendosi delle convenzioni attive, stabilendo altresì che gli atti e i contratti posti in essere in violazione dei suddetti parametri sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

Si sottolinea che il Decreto Legge n. 95 del 06/07/2012 ("spending review"), convertito con modificazioni nella L. 135/2012, non comporta modifiche/correttivi alla procedura sopra descritta; tale procedura dimostra ancora validità e utilità ai fini della normativa vigente; infatti, fatta eccezione per l'acquisto di beni e servizi appartenenti alle categorie merceologiche energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile vedi art. 1 c. 7 del Decreto sopracitato, per i quali l'Ente è tenuto ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle

centrali di committenza regionali di riferimento, resta la facoltà e non l'obbligo di ricorrere alle convenzioni ovvero ad utilizzarne i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi.

Il decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 (convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89), agli articoli 9, comma 7, e 10 commi 3 e 4, ha stabilito l'obbligo da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC):

- di fornire i prezzi di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza dei beni e servizi di maggiore impatto in termini di costo a carico delle pubbliche amministrazioni;
- per le amministrazioni aggiudicatrici di trasmettere all'Osservatorio centrale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture i dati dei contratti di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria in essere alla data del 30 settembre 2014. L'ANAC, nel mese di Novembre del 2014, con propria deliberazione n.22, ha approvato le modalità operative con le quali le amministrazioni aggiudicatrici devono assolvere gli obblighi di cui sopra.

Successivamente è intervenuto l'articolo 23-ter della Legge 11 agosto 2014, n. 114, (di conversione con modificazioni del DL. 24 giugno 2014, n. 90, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la Trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici giudiziari"), che ha precisato che i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a Euro 40.000 senza obbligo di ricorrere alle Centrali Uniche.

La Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), mira al rafforzamento della centralizzazione degli acquisti di beni e servizi. Il comma 494, prevede che "All'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, il terzo e il quarto periodo sono sostituiti dai seguenti: «E' fatta salva la possibilità' di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità', a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e del 3 per cento per le categorie merceologiche carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali. Tutti i contratti stipulati ai sensi del precedente periodo devono essere trasmessi all'autorità nazionale anticorruzione. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità' per il contraente di adeguamento ai migliori corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10 per cento rispetto ai

contratti già stipulati. Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso una razionalizzazione delle spese delle pubbliche amministrazioni riguardanti le categorie merceologiche di cui al primo periodo del presente comma, in via sperimentale, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019 non si applicano le disposizioni di cui al terzo periodo del presente comma». Il comma 501 prevede la possibilità di affidamenti “autonomi” (senza obbligo di ricorso alle Centrali di Committenza, ma fatti salvi gli obblighi di acquisto con convenzioni e mercato elettronico), in relazione ai procedimenti di acquisto (per lavori, servizi e forniture) sino ad € 40.000,00, per tutti i Comuni. I commi 502 e 503 prevedono, per acquisti fino a mille euro l'esclusione del ricorso al mercato elettronico.

Obbligatorio il ricorso al mercato elettronico solo per le acquisizioni di beni (forniture) e servizi da € 1.000,00 ad € 209.000 (attuale soglia di rilevanza comunitaria). Il comma 504 prevede che gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione. Il comma 505 prevede l'obbligo di approvare, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il Programma biennale ed i suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e servizi di importo stimato superiore ad € 1.000.000,00. Il programma biennale, predisposto sulla base dei fabbisogni di beni e servizi, indica le prestazioni oggetto dell'acquisizione, la quantità, ove disponibile, il numero di riferimento della nomenclatura, le relative tempistiche. L'aggiornamento annuale obbligatorio indica le risorse finanziarie relative a ciascun fabbisogno quantitativo degli acquisti per l'anno di riferimento. Il programma biennale e gli aggiornamenti sono comunicati alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, nonché pubblicati sul profilo del committente dell'amministrazione e sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione. La violazione dell'obbligo di programmazione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti, nonché ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance. Le acquisizioni non comprese nel programma e nei suoi aggiornamenti non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni. Sono fatte salve le acquisizioni imposte da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. I commi 507, 508 e 509 prevedono un sistema per la definizione e la pubblicizzazione dei parametri di qualità e prezzo relativi ai beni e servizi acquistati con le convenzioni Consip e dei soggetti aggregatori.

Il comma 510 stabilisce che le amministrazioni, obbligate a utilizzare le convenzioni Consip o delle Centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi di beni e servizi solo quando questi non siano idonei a soddisfare lo specifico fabbisogno per mancanza di caratteristiche essenziali. L'acquisto deve essere autorizzato dall'organo di governo e comunicato alla Corte dei

Conti. Il comma 511 tratta della revisione del prezzo specificando che dal 1° gennaio 2016 è prevista una revisione del prezzo per i contratti di servizi e di forniture a esecuzione continuata o periodica, stipulati da un soggetto aggregatore. Qualora si determini una variazione del prezzo complessivo in aumento o in diminuzione del 10%, accertata da un'autorità indipendente, l'appaltatore o il soggetto aggregatore possono richiedere una revisione del prezzo. Le parti possono avvalersi anche del recesso unilaterale o della risoluzione per eccessiva onerosità. I commi da 512 a 520 trattano della razionalizzazione acquisti beni e servizi informatici. Per razionalizzare la spesa per acquisti di beni e servizi informatici le amministrazioni pubbliche e le società inserite nell'elenco Istat devono rivolgersi esclusivamente a CONSIP e agli altri soggetti aggregatori, in particolare quelli regionali.

Il D.Lgs. 50/2016 (come modificato dal D.L.gs. 56/2017) Il nuovo Codice dei Contratti ha modificato la L. 135/2012 sopprimendo il comma 2 dell'art. 1. Quanto all'utilizzo dei mercati elettronici, il Codice dei contratti dà una serie di indicazioni:

- Art. 36. (Contratti sotto soglia) comma 6 “Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”.
- Art. 41. (Misure di semplificazione delle procedure di gara svolte da centrali di committenza)
 - Comma 1: “Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente codice, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, previa consultazione di CONSIP S.p.A. e dei soggetti aggregatori, sono individuate le misure di revisione ed efficientamento delle procedure di appalto, degli accordi quadro, delle convenzioni e in genere delle procedure utilizzabili da CONSIP, dai soggetti aggregatori e dalle centrali di committenza, finalizzate a migliorare la qualità degli approvvigionamenti e ridurre i costi e i tempi di espletamento delle gare, promuovendo anche un sistema di reti di committenza volto a determinare un più ampio ricorso alle gare e agli affidamenti di tipo telematico e l'effettiva partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, nel rispetto delle disposizioni stabilite dal presente codice e dalla normativa dell'Unione europea”.
 - Comma 2 “L'individuazione delle misure di cui al comma 1 è effettuata, tenendo conto delle finalità di razionalizzazione della spesa pubblica perseguite attraverso l'attività di CONSIP e dei soggetti aggregatori, sulla base dei seguenti criteri: standardizzazione di soluzioni di acquisto in forma aggregata in grado di rispondere all'esigenza pubblica nella misura più ampia possibile,

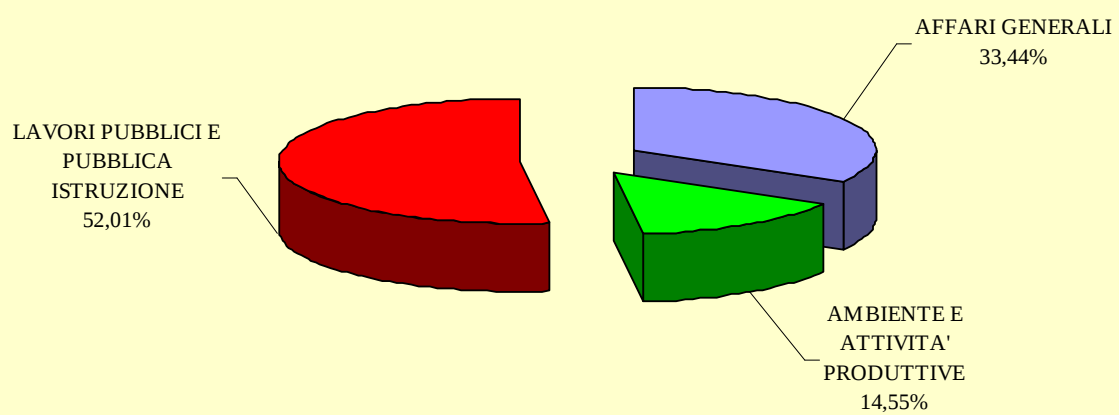
lasciando a soluzioni specifiche il soddisfacimento di esigenze peculiari non standardizzabili; aumento progressivo del ricorso agli strumenti telematici, anche attraverso forme di collaborazione tra soggetti aggregatori; monitoraggio dell'effettivo avanzamento delle fasi delle procedure, anche in relazione a forme di coordinamento della programmazione tra soggetti aggregatori; riduzione dei costi di partecipazione degli operatori economici alle procedure”.

- Art. 44. (Digitalizzazione delle procedure) Comma 1. “Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente codice, con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita l’Agenzia per l’Italia Digitale (AGID) nonché dell’Autorità garante della privacy per i profili di competenza, sono definite le modalità di digitalizzazione delle procedure di tutti i contratti pubblici, anche attraverso l’interconnessione per interoperabilità dei dati delle pubbliche amministrazioni. Sono, altresì, definite le migliori pratiche riguardanti metodologie organizzative e di lavoro, metodologie di programmazione e pianificazione, riferite anche all’individuazione dei dati rilevanti, alla loro raccolta, gestione ed elaborazione, soluzioni informatiche, telematiche e tecnologiche di supporto”.

Nelle more di una diversa organizzazione del controllo sugli atti relativi agli acquisti di beni e servizi, il Controllo di gestione fornisce, di seguito, un resoconto delle tipologie di acquisti effettuati tramite le piattaforme CONSIP, MEPA e gli acquisti effettuati in maniera autonoma e, che comunque rappresenta la macrosituazione relativa alla materia degli affidamenti.

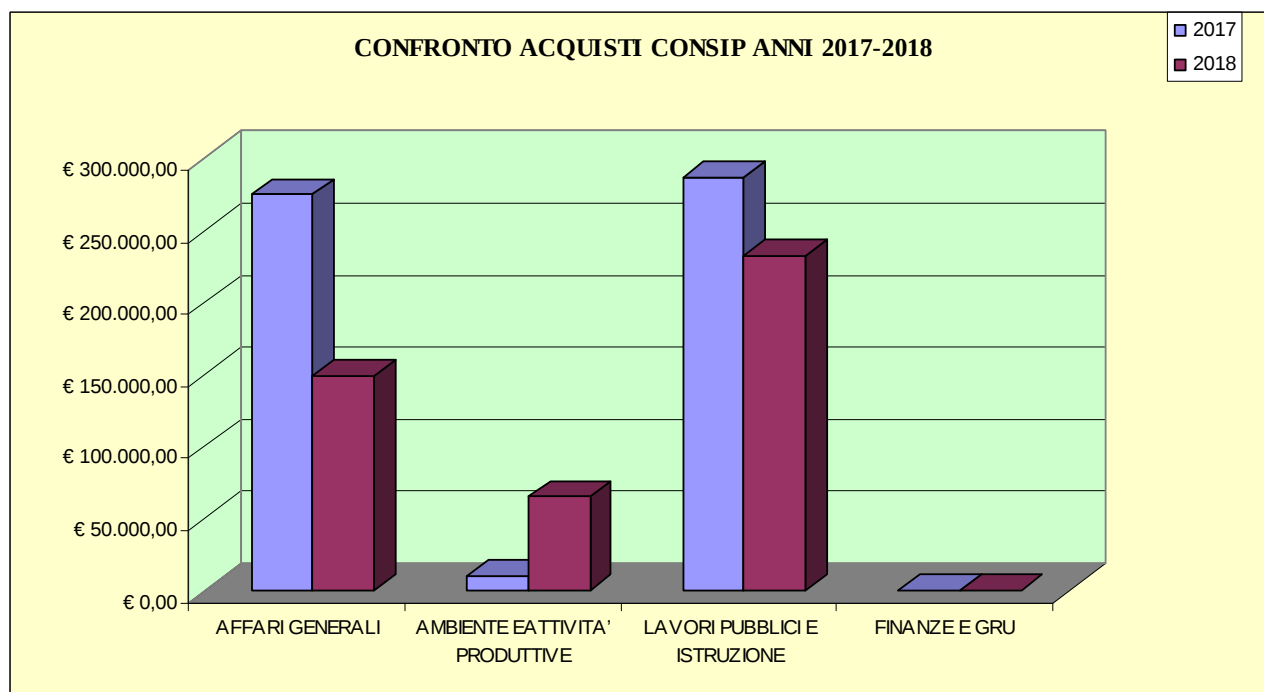
ACQUISTI CONSIP ANNO 2018			
N. ATTI	SETTORE	IMPEGNATO 2018	SCOSTAMENTO
9	AFFARI GENERALI	€ 149.744,54	33,44%
7	AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 65.132,59	14,55%
5	LAVORI PUBBLICI E PUBBLICA ISTRUZIONE	€ 232.888,86	52,01%
0	FINANZE E GRU	€ 0,00	0,00%
21	TOTALE	€ 447.765,99	100,00%

ACQUISTI CONSIP 2018



CONFRONTO ACQUISTI CONSIP ANNI 2017-2018

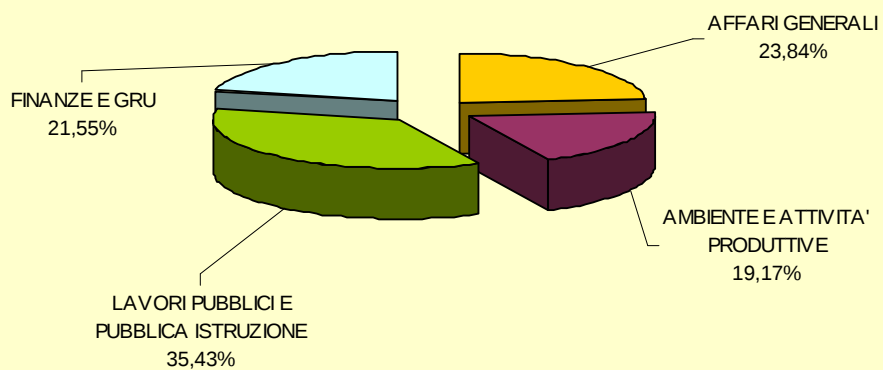
SETTORE	IMPEGNATO 2017	IMPEGNATO 2018	SCOSTAMENTO
AFFARI GENERALI	€ 275.199,88	€ 149.744,54	-45,59%
AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 9.935,32	€ 65.132,59	555,57%
LAVORI PUBBLICI E ISTRUZIONE	€ 286.856,47	€ 232.888,86	-18,81%
FINANZE E GRU	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE	€ 571.991,67	€ 447.765,99	-21,72%



ACQUISTI MePA ANNO 2018

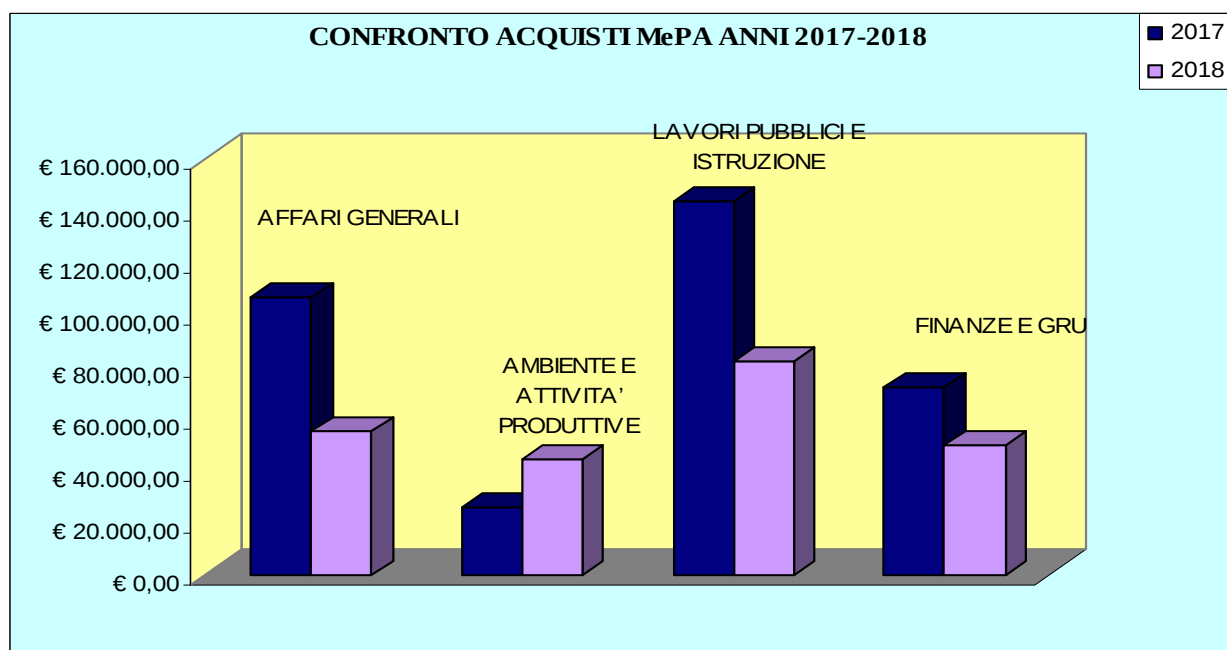
N. ATTI	SETTORE	IMPEGNATO ANNO 2018	INCIDENZA
5	AFFARI GENERALI	€ 54.989,68	23,84%
13	AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 44.213,34	19,17%
7	LAVORI PUBBLICI E PUBBLICA ISTRUZIONE	€ 81.712,70	35,43%
11	FINANZE E GRU	€ 49.700,96	21,55%
36	TOTALE	€ 230.616,68	100,00%

ACQUISTI MePA ANNO 2018



CONFRONTO ACQUISTI MePA ANNI 2017-2018

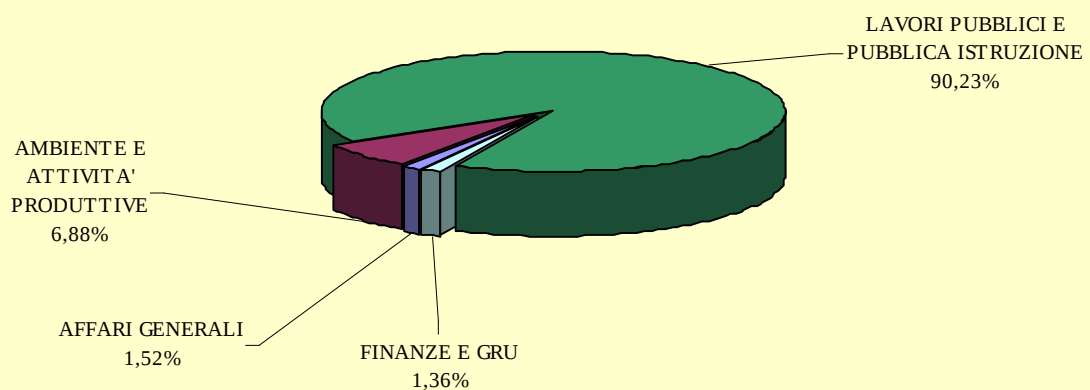
SETTORE	IMPEGNATO ANNO 2017	IMPEGNATO ANNO 2018	SCOSTAMENTO
AFFARI GENERALI	€ 106.607,66	€ 54.989,68	-48,42%
AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 25.598,04	€ 44.213,34	72,72%
LAVORI PUBBLICI E ISTRUZIONE	€ 143.377,60	€ 81.712,70	-43,01%
FINANZE E GRU	€ 72.181,33	€ 49.700,96	-31,14%
TOTALE	€ 347.764,63	€ 230.616,68	-33,69%



ACQUISTI PROCEDURA AUTONOMA ANNO 2018

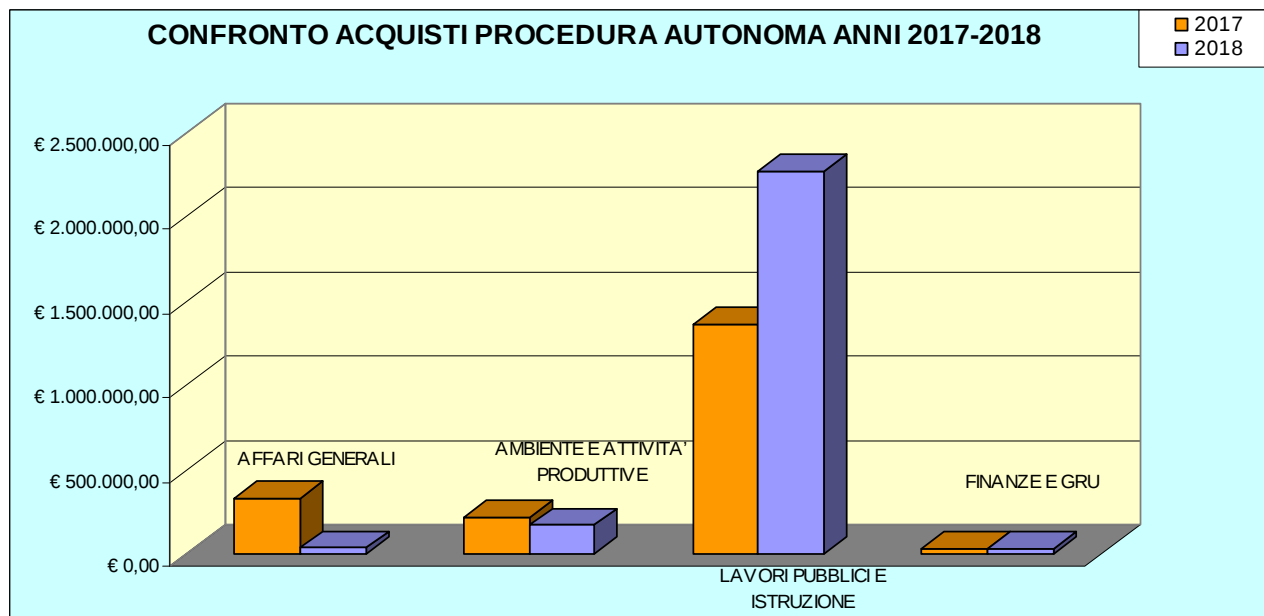
N. ATTI	SETTORE	IMPEGNATO ANNO 2018	INCIDENZA
21	AFFARI GENERALI	€ 38.295,20	1,52%
35	AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 173.278,12	6,88%
46	LAVORI PUBBLICI E PUBBLICA ISTRUZIONE	€ 2.272.346,41	90,23%
13	FINANZE E GRU	€ 34.369,85	1,36%
115	TOTALE ACQUISTI	€ 2.518.289,58	100,00%

ACQUISTI IN AUTONOMIA ANNO 2018



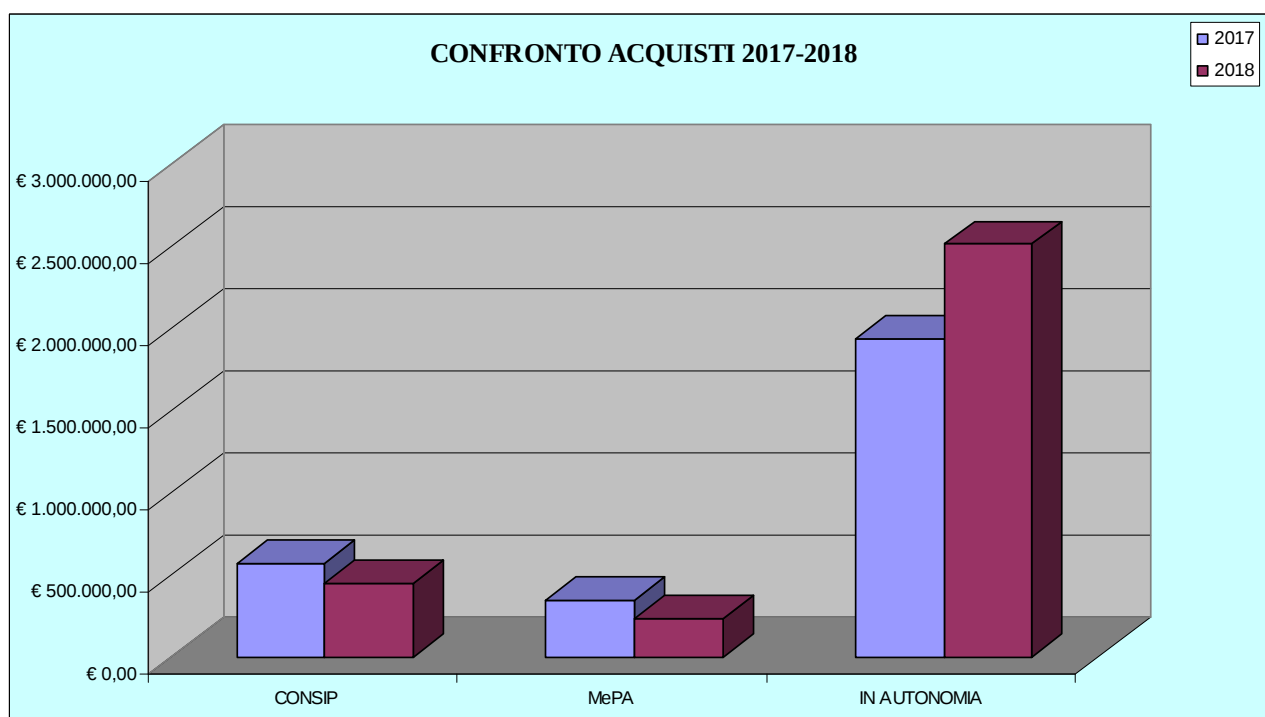
CONFRONTO ACQUISTI PROCEDURA AUTONOMA ANNI 2017-2018

SETTORE	IMPEGNATO ANNO 2017	IMPEGNATO ANNO 2018	SCOSTAMENTO
AFFARI GENERALI	€ 329.422,50	€ 38.295,20	-88,38%
AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 215.452,58	€ 173.278,12	-19,57%
LAVORI PUBBLICI E ISTRUZIONE	€ 1.362.092,22	€ 2.272.346,41	66,83%
FINANZE E GRU	€ 31.852,52	€ 34.369,85	7,90%
TOTALE ACQUISTI	€ 1.938.819,82	€ 2.518.289,58	29,89%



CONFRONTO ACQUISTI ANNI 2017-2018

DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2017	IMPEGNATO 2018	SCOSTAMENTO
CONSIP	€ 571.991,67	€ 447.765,99	-21,72%
MePA	€ 347.764,63	€ 230.616,68	-33,69%
IN AUTONOMIA	€ 1.938.819,82	€ 2.518.289,58	29,89%
TOTALE	€ 2.858.576,12	€ 3.196.672,25	11,83%



L'attività di controllo ha evidenziato che nel 2018 sono stati adottati complessivamente 172 contratti di fornitura di beni e servizi, di cui 57 sono relativi ad acquisti mediante adesione a convenzioni Consip o acquisti effettuati sul Mercato Elettronico della P.A., mentre 115 riguardano acquisti effettuati in autonomia.

La spesa annua complessiva per le forniture effettuate attraverso il sistema delle convenzioni Consip e degli acquisti in rete, pari a € 678.382,67 è diminuita del 26,24% rispetto al 2017, mentre la spesa per gli acquisti effettuati in autonomia pari a € 2.518.289,58 ha registrato un aumento del 29,89 % rispetto all'anno precedente.

Complessivamente si rileva un aumento negli acquisti dell'Ente pari all'11,83%.

Si segnalano gli acquisti del Settore Affari Generale su Sardegna Cat per € 339.075,73, che non sono stati ricompresi nel prospetto generale perché non confrontabili per mancanza di dati dell'anno precedente.

Non è possibile quantificare complessivamente il risparmio conseguito attraverso il ricorso alle convenzioni Consip e MePA in quanto nelle determinazioni dirigenziali non viene indicato il confronto tra i prezzi applicati nelle convenzioni e i prezzi praticati dagli altri fornitori.



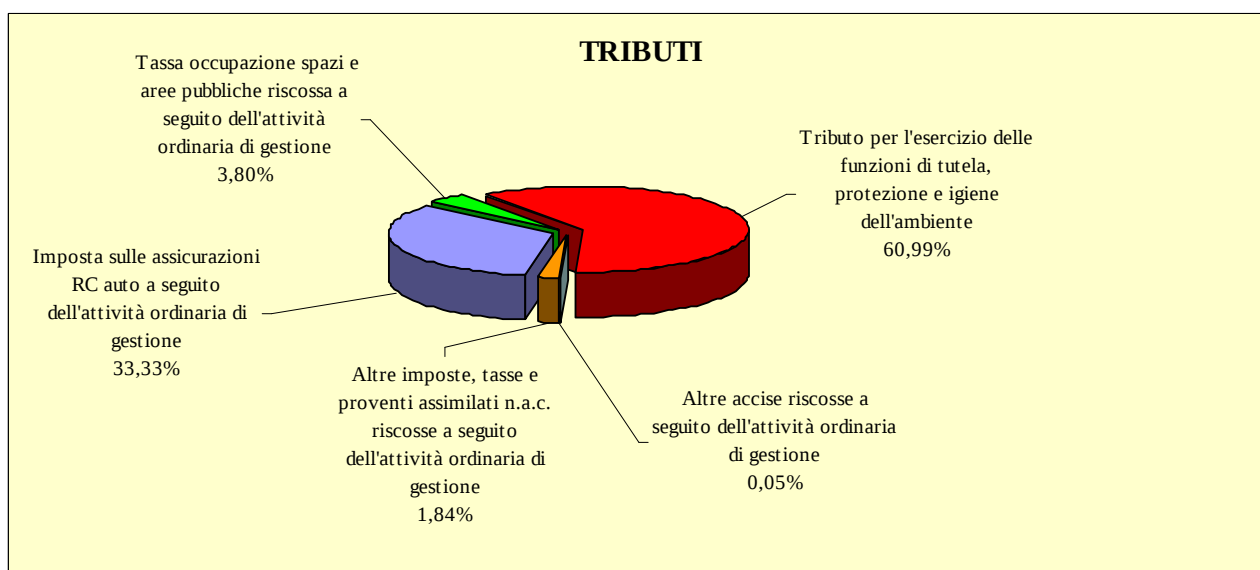
PROVINCIA DI ORISTANO

Sezione 4

Report contabile

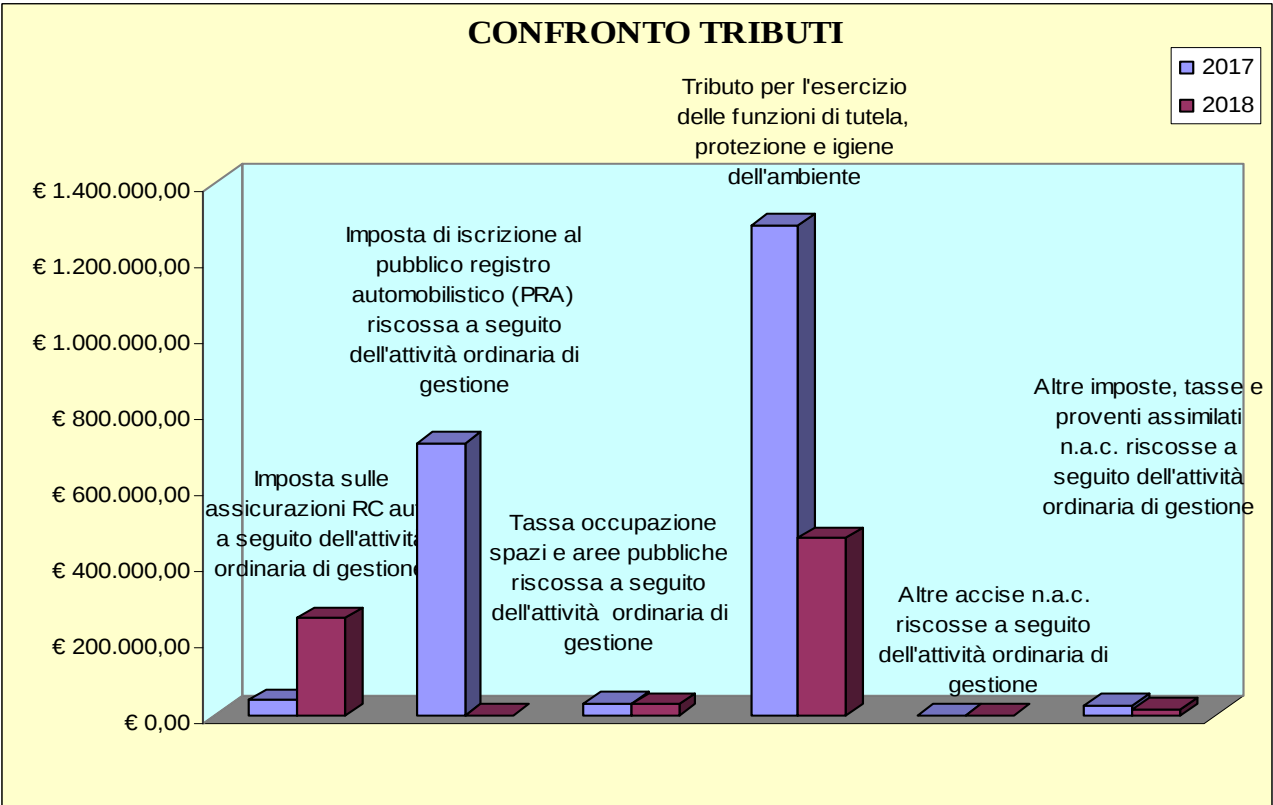
Il report pone in evidenza l'andamento delle entrate e delle uscite nel periodo che va dal 1° gennaio al 31/12/2018 distinte secondo la codifica del piano dei conti integrato previsto nella contabilità armonizzata e, attraverso tabelle e grafici, se ne rileva lo scostamento rispetto ai dati dello stesso periodo dell'anno precedente.

ENTRATE CORRENTI: TRIBUTI		
Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Imposta sulle assicurazioni RC auto a seguito dell'attività ordinaria di gestione	€ 254.727,79	33,33%
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	€ 29.040,75	3,80%
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	€ 466.125,55	60,99%
Altre accise riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	€ 343,96	0,05%
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	€ 14.040,00	1,84%
TOTALE	€ 764.278,05	100,00%



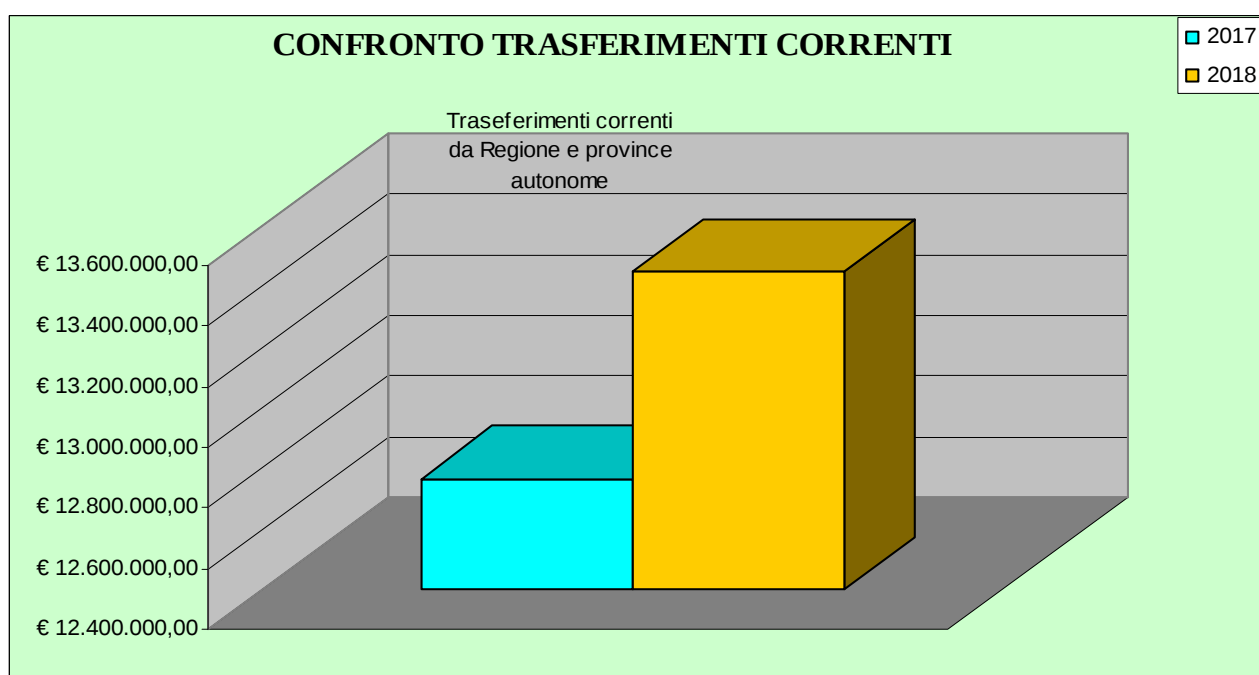
CONFRONTO TRIBUTI			
Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Imposta sulle assicurazioni RC auto a seguito dell'attività ordinaria di gestione	€ 39.798,50	€ 254.727,79	540,04%
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	€ 714.285,99	€ 0,00	-100,00%
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	€ 32.519,60	€ 29.040,75	-10,70%
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	€ 1.288.813,27	€ 466.125,55	-63,83%
Altre accise n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	€ 410,93	€ 343,96	-16,30%
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	€ 27.580,00	€ 14.040,00	-49,09%
TOTALE	€ 2.103.408,29	€ 764.278,05	-63,66%

Le entrate tributarie sono diminuite del 63,66%, con l'imposta di iscrizione al PRA scesa del 100% rispetto all'anno precedente e il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale ridotta del 63,83%.



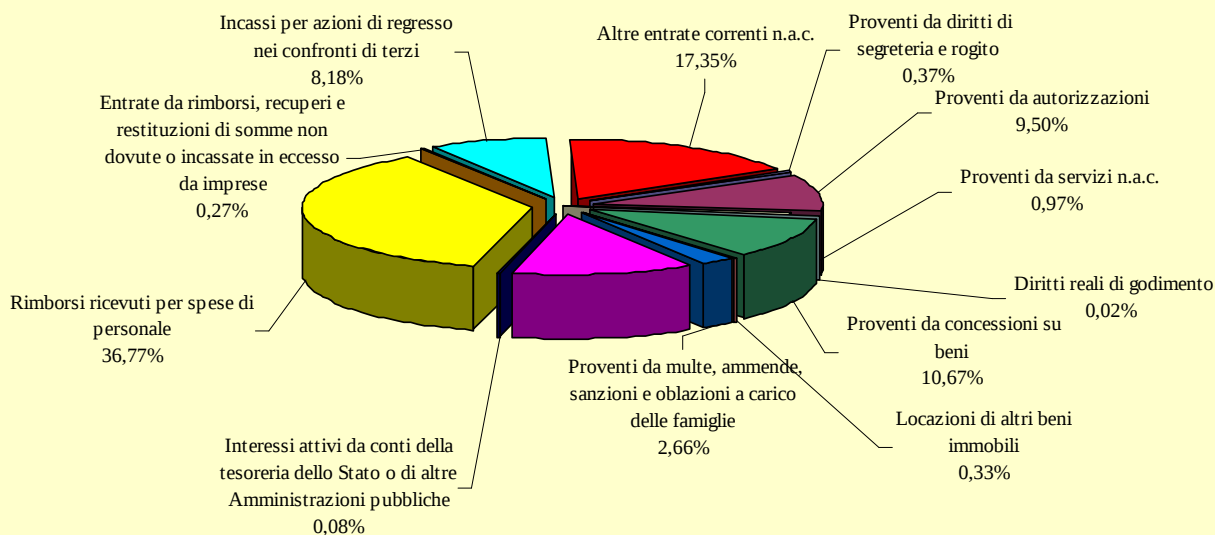
TRASFERIMENTI CORRENTI		
Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Trasferimenti correnti da Regione e province autonome	€ 13.448.404,19	100,00%
TOTALE	€ 13.448.404,19	100,00%

CONFRONTO TRASFERIMENTI CORRENTI			
Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Trasferimenti correnti da Regione e province autonome	€ 12.765.536,43	€ 13.448.404,19	5,35%
TOTALE	€ 12.765.536,43	€ 13.448.404,19	5,35%



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Proventi da diritti di segreteria e rogito	€ 2.536,61	0,37%
Proventi da autorizzazioni	€ 64.967,82	9,50%
Proventi da servizi n.a.c.	€ 6.648,61	0,97%
Diritti reali di godimento	€ 125,08	0,02%
Proventi da concessioni su beni	€ 72.980,95	10,67%
Locazioni di altri beni immobili	€ 2.250,00	0,33%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	€ 18.211,36	2,66%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	€ 87.713,28	12,82%
Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	€ 543,82	0,0795%
Rimborsi ricevuti per spese di personale	€ 251.481,29	36,77%
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese	€ 1.850,26	0,27%
Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	€ 55.978,39	8,18%
Altre entrate correnti n.a.c.	€ 118.649,83	17,35%
TOTALE	683.937,30	37,35%

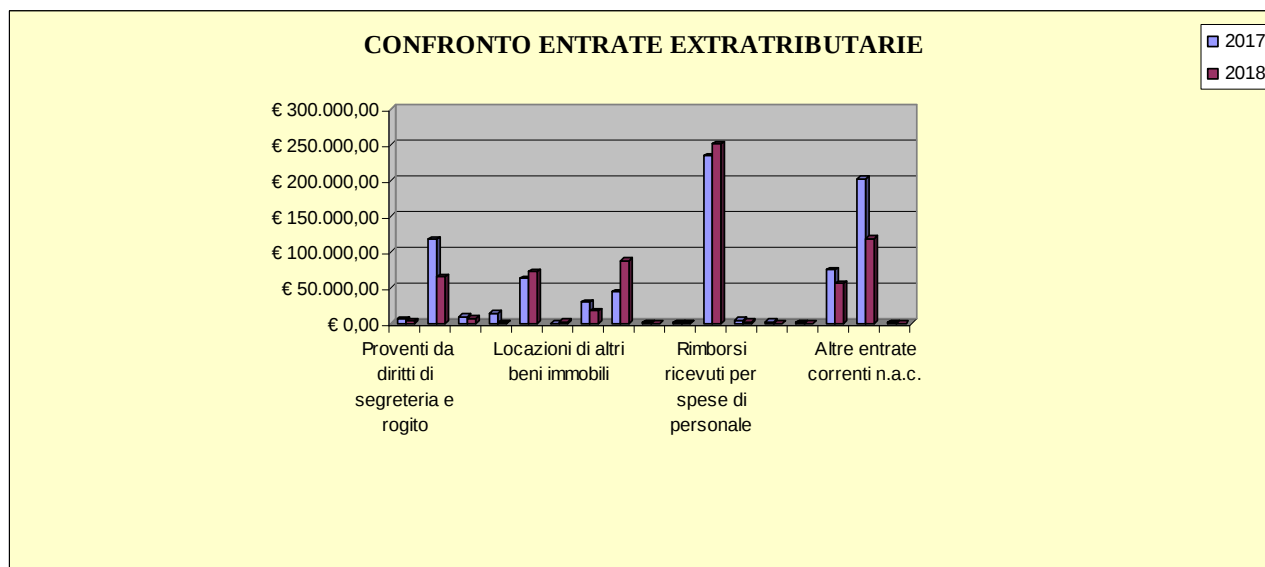
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE



CONFRONTO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Proventi da diritti di segreteria e rogito	€ 4.780,39	€ 2.536,61	-46,94%
Proventi da autorizzazioni	€ 117.828,00	€ 64.967,82	-44,86%
Proventi da servizi n.a.c.	€ 9.494,15	€ 6.648,61	-29,97%
Diritti reali di godimento	€ 13.935,40	€ 125,08	-99,10%
Proventi da concessioni su beni	€ 63.333,26	€ 72.980,95	15,23%
Locazioni di altri beni immobili	€ 0,00	€ 2.250,00	
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	€ 29.813,26	€ 18.211,36	-38,92%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	€ 43.315,66	€ 87.713,28	102,50%
Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a amministrazioni locali	€ 19,10	€ 0,00	-100,00%
Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	€ 6,26	€ 543,82	8587,22%
Rimborsi ricevuti per spese di personale	€ 235.389,85	€ 251.481,29	6,84%
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese	€ 4.187,06	€ 1.850,26	-55,81%
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o	€ 1.850,26	€ 0,00	-100,00%

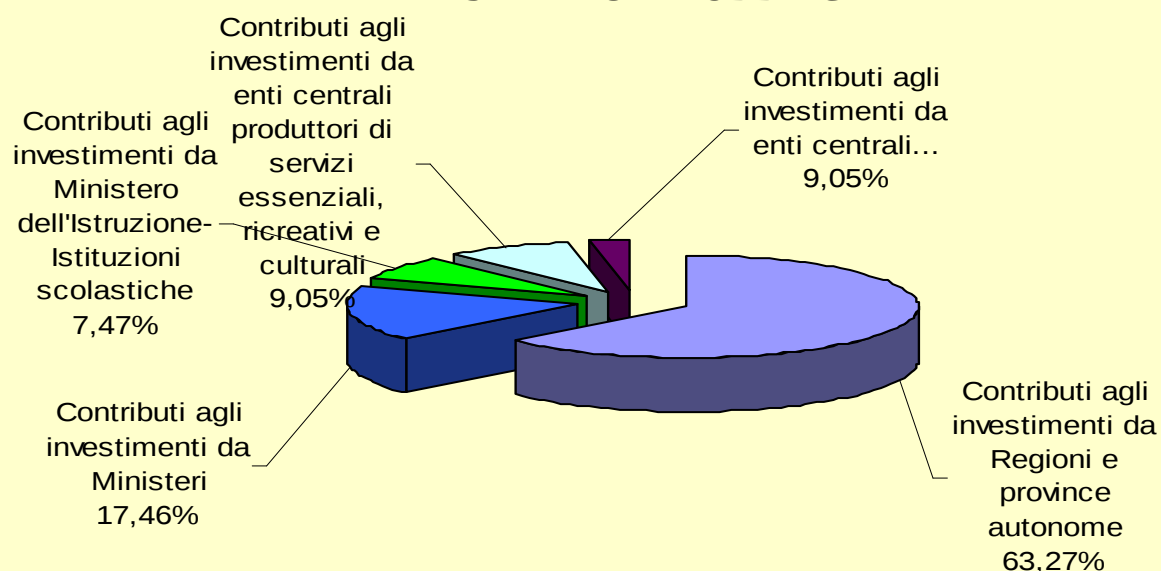
incassate in eccesso da Amministrazioni centrali			
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da famiglie	€ 900,00	€ 0,00	-100,00%
Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	€ 75.169,36	€ 55.978,39	-25,53%
Altre entrate correnti n.a.c.	€ 202.851,75	€ 118.649,83	-41,51%
Fondi incentivanti il personale	€ 920,00	€ 0,00	-100,00%
TOTALE	€ 803.793,76	€ 683.937,30	-14,91%



CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

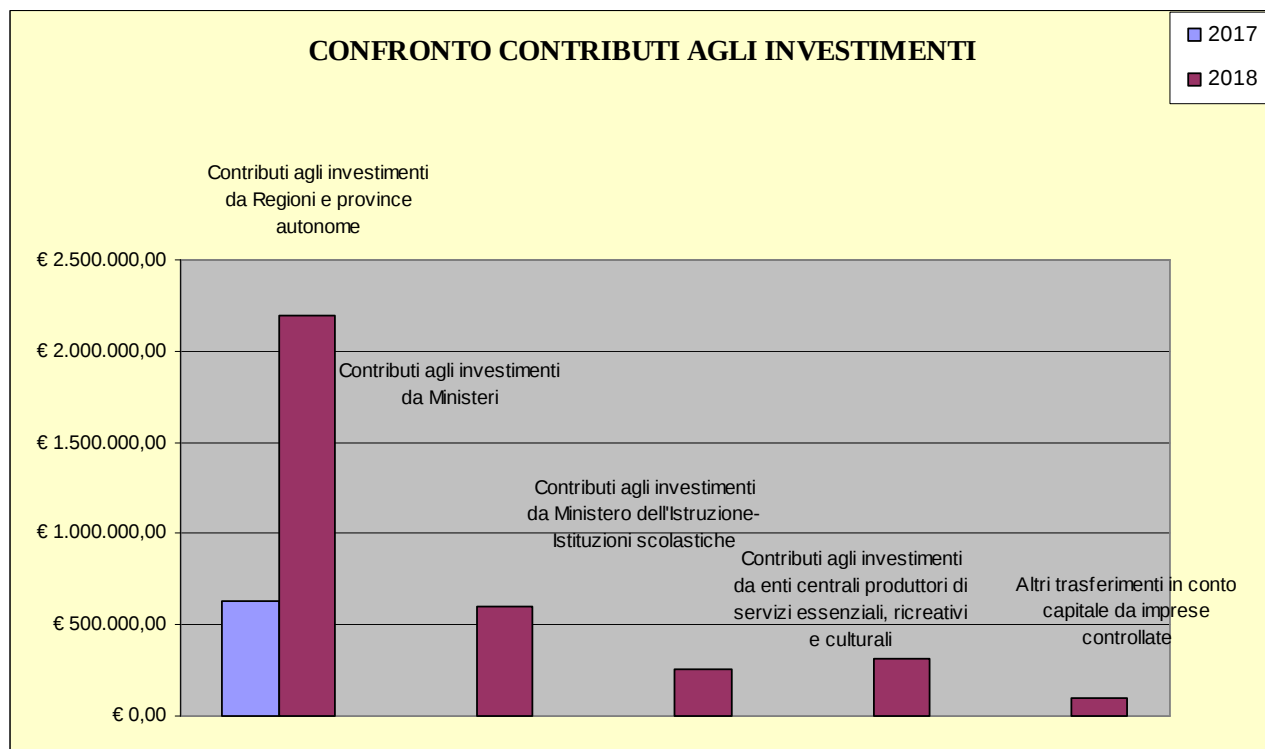
Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	€ 2.192.033,30	63,27%
Contributi agli investimenti da Ministeri	€ 604.940,65	17,46%
Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione- Istituzioni scolastiche	€ 258.847,24	7,47%
Contributi agli investimenti da enti centrali produttori di servizi essenziali, ricreativi e culturali	€ 313.600,00	9,05%
Altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate	€ 95.145,51	2,75%
TOTALE	€ 3.464.566,70	100,00%

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE



CONFRONTO CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

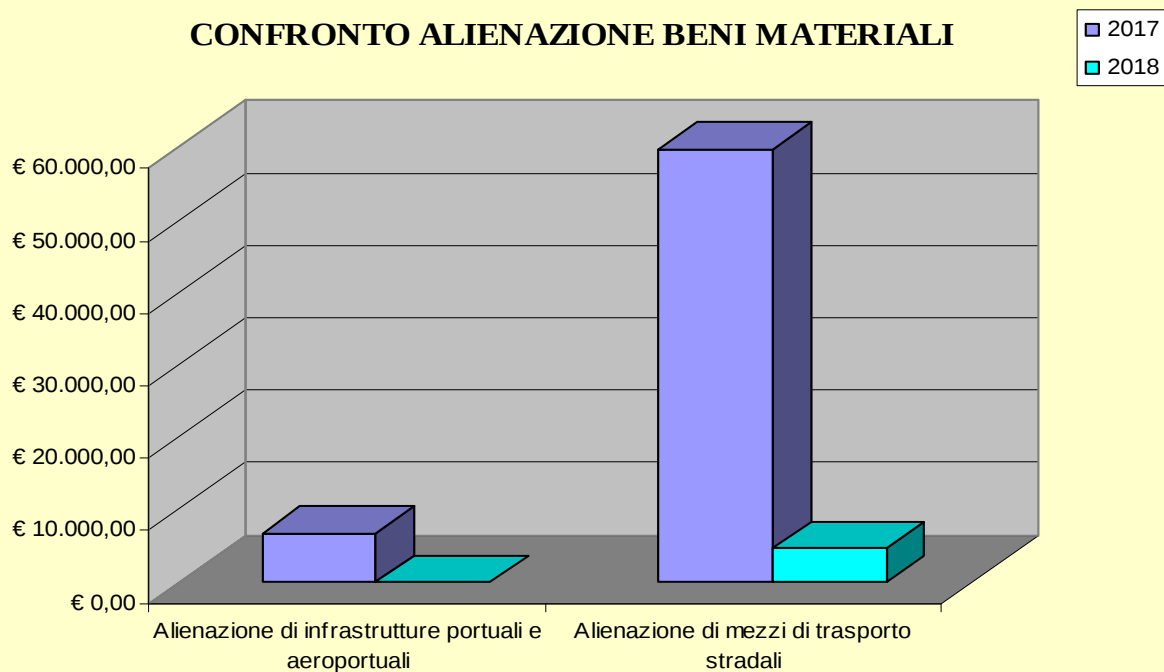
Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	€ 629.330,55	€ 2.192.033,30	248,31%
Contributi agli investimenti da Ministeri	€ 0,00	€ 604.940,65	
Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione-Istituzioni scolastiche	€ 0,00	€ 258.847,24	
Contributi agli investimenti da enti centrali produttori di servizi essenziali, ricreativi e culturali	€ 0,00	€ 313.600,00	
Altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate	€ 0,00	€ 95.145,51	
TOTALE	€ 629.330,55	€ 3.464.566,70	450,52%



CONFRONTO ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI

Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Alienazione di infrastrutture portuali e aeroportuali	€ 6.820,00	€ 0,00	-100,00%
Alienazione di mezzi di trasporto stradali	€ 59.779,46	€ 4.665,00	-92,20%
TOTALE	€ 66.599,46	€ 4.665,00	-192,20%

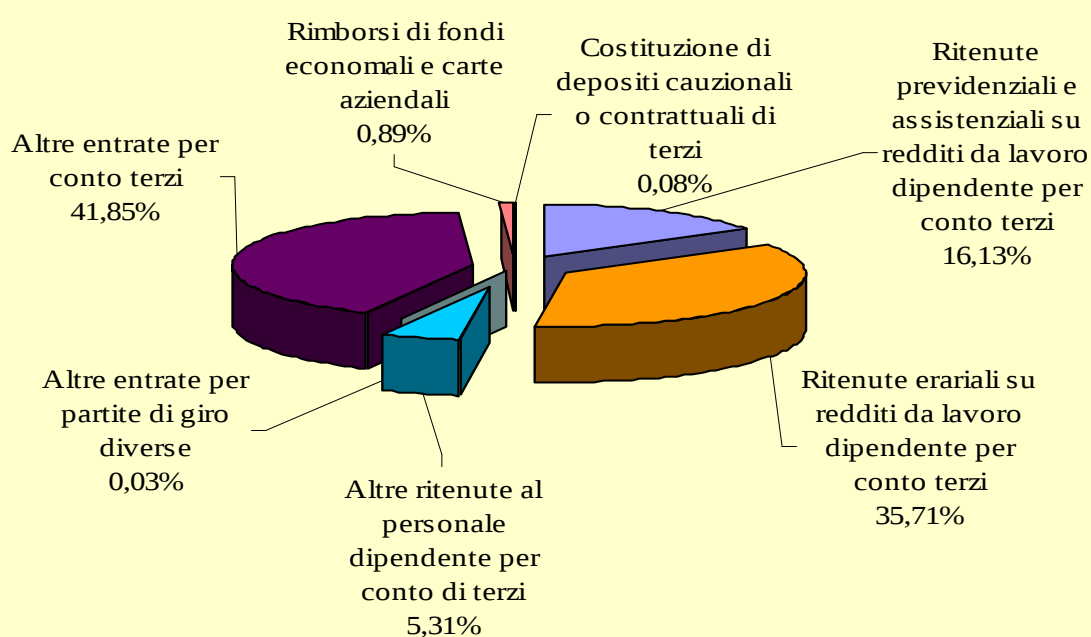
CONFRONTO ALIENAZIONE BENI MATERIALI



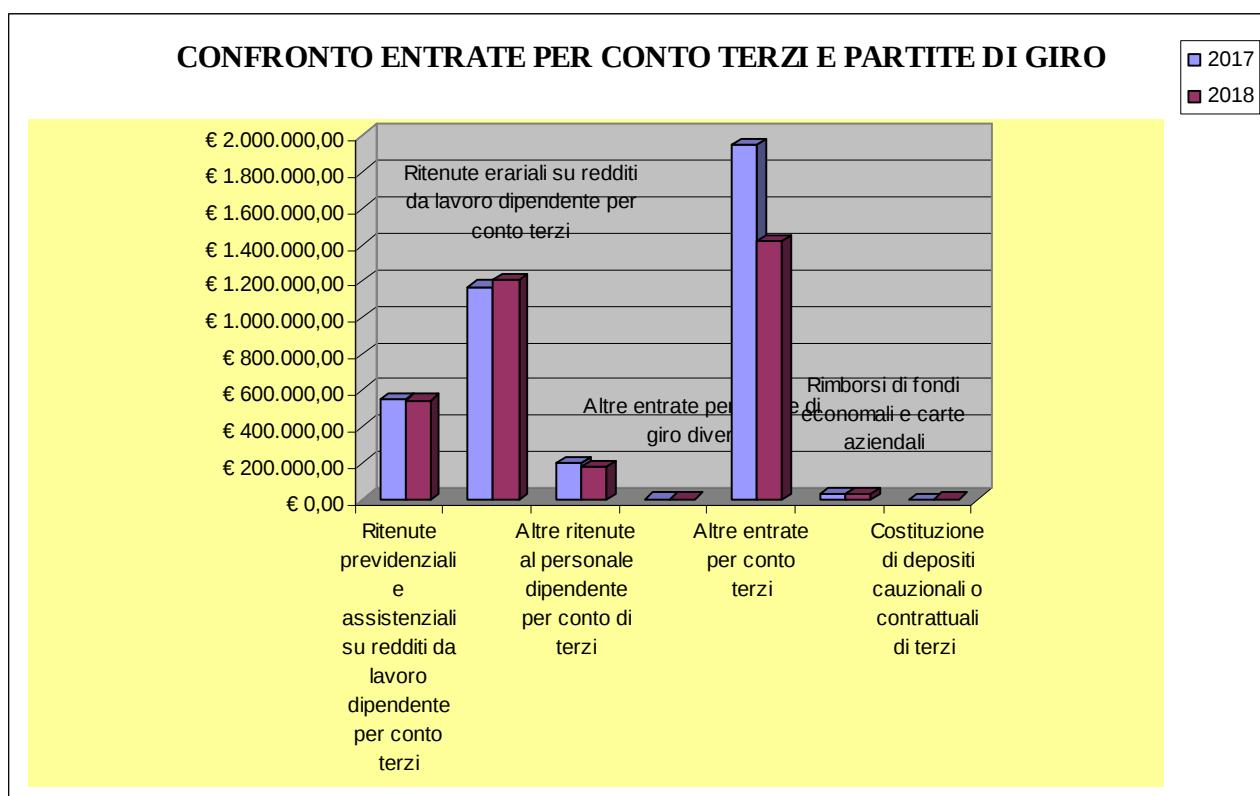
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	€ 545.708,72	16,13%
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	€ 1.208.181,81	35,71%
Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	€ 179.725,57	5,31%
Altre entrate per partite di giro diverse	€ 980,00	0,03%
Altre entrate per conto terzi	€ 1.416.077,72	41,85%
Rimborsi di fondi economali e carte aziendali	€ 30.000,00	0,89%
Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	€ 2.775,00	0,0008
TOTALE	€ 3.383.448,82	100,00%

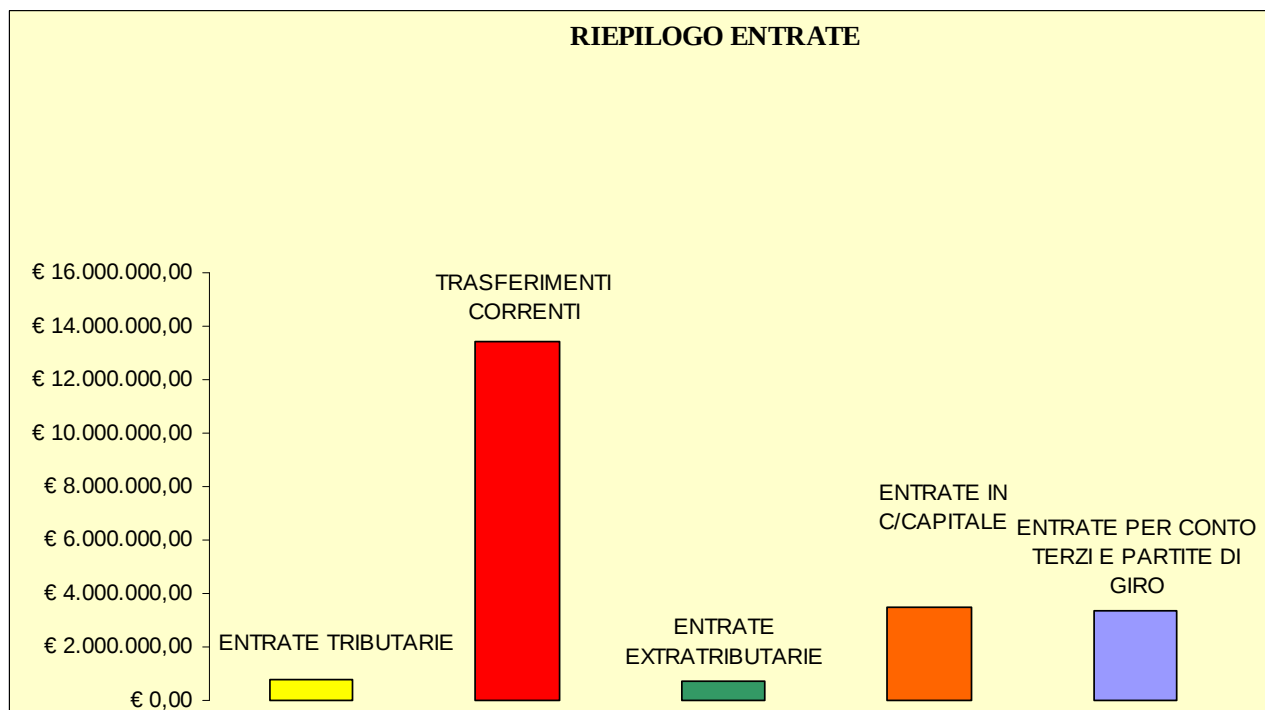
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO



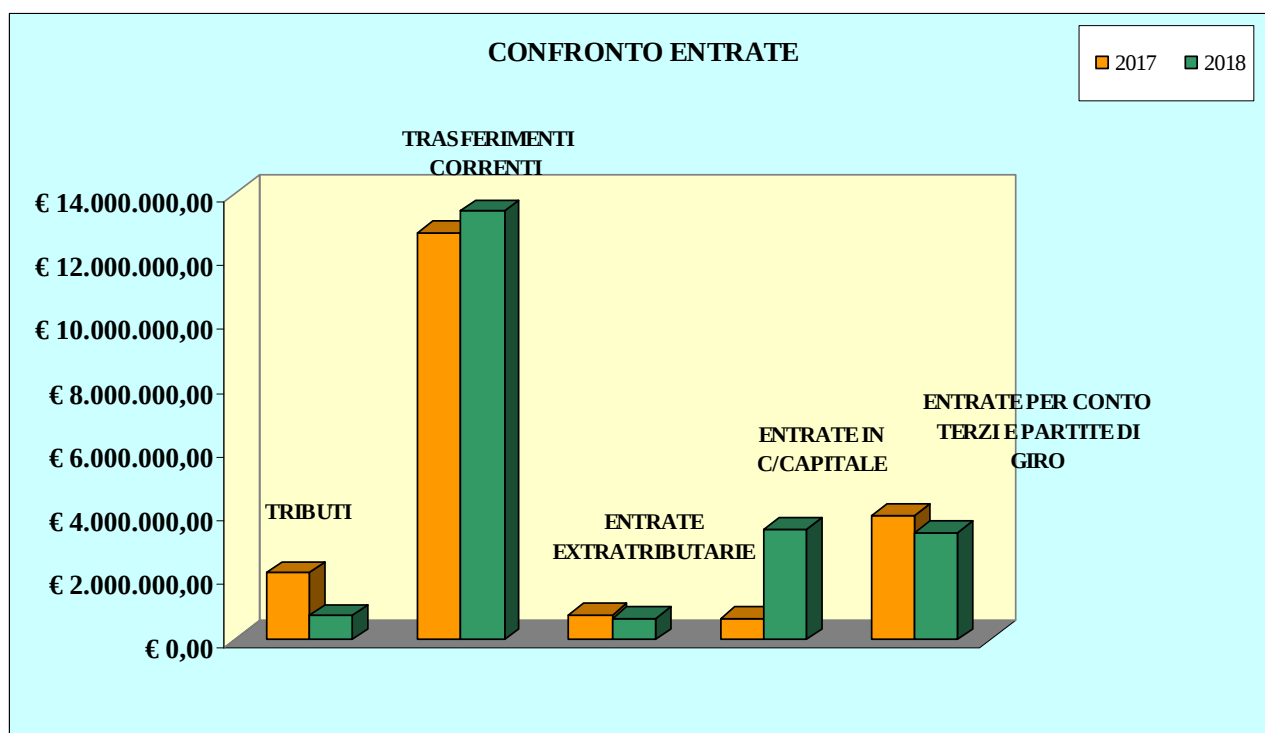
CONFRONTO ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	€ 546.882,01	€ 545.708,72	-0,21%
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	€ 1.167.880,43	€ 1.208.181,81	3,45%
Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	€ 201.945,38	€ 179.725,57	-11,00%
Altre entrate per partite di giro diverse	€ 1.225,00	€ 980,00	-20,00%
Altre entrate per conto terzi	€ 1.949.968,92	€ 1.416.077,72	-27,38%
Rimborsi di fondi economici e carte aziendali	€ 30.000,00	€ 30.000,00	0,00%
Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	€ 50,00	€ 2.775,00	5450,00%
TOTALE	€ 3.897.951,74	€ 3.383.448,82	-13,20%



PROSPETTO RIEPILOGATIVO ENTRATE	2018	Incidenza percentuale
ENTRATE TRIBUTARIE	€ 764.278,05	3,51%
TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 13.448.404,19	61,83%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 683.937,30	3,14%
ENTRATE IN C/CAPITALE	€ 3.469.231,70	15,95%
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 3.383.448,82	15,56%
TOTALE GENERALE	€ 21.749.300,06	100,00%



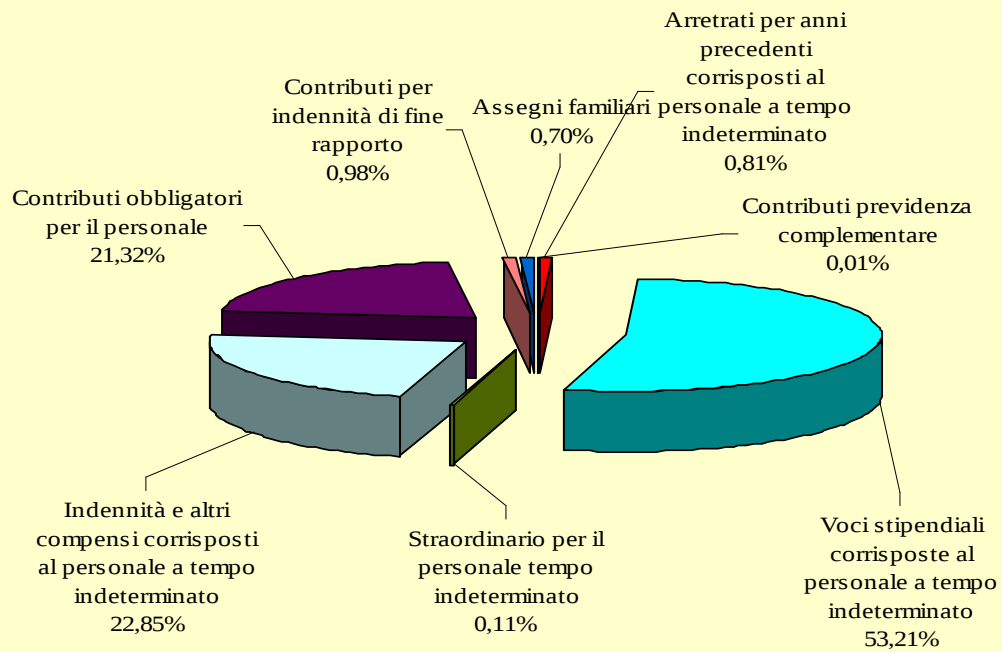
CONFRONTO ENTRATE	2017	2018	Incidenza percentuale
TRIBUTI	€ 2.103.408,29	€ 764.278,05	-63,66%
TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 12.765.536,43	€ 13.448.404,19	5,35%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 803.793,76	€ 683.937,30	-14,91%
ENTRATE IN C/CAPITALE	€ 695.930,01	€ 3.469.231,70	398,50%
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 3.897.951,74	€ 3.383.448,82	-13,20%
TOTALE GENERALE	€ 20.266.620,23	€ 21.749.300,06	7,32%



Nel complesso si può osservare una diminuzione del 7,32%, mitigata senza dubbio dall'aumento delle entrate in c/capitale.

SPESE CORRENTI: REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE		
Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	55.431,40	0,81%
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	3.654.223,10	53,21%
Straordinario per il personale tempo indeterminato	7.435,14	0,11%
Indennità e altri compensi corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.569.440,93	22,85%
Contributi obbligatori per il personale	1.463.895,44	21,32%
Contributi per indennità di fine rapporto	67.236,81	0,98%
Assegni familiari	48.359,12	0,70%
Contributi previdenza complementare	953,45	0,01%
TOTALE	6.866.975,39	100,00%

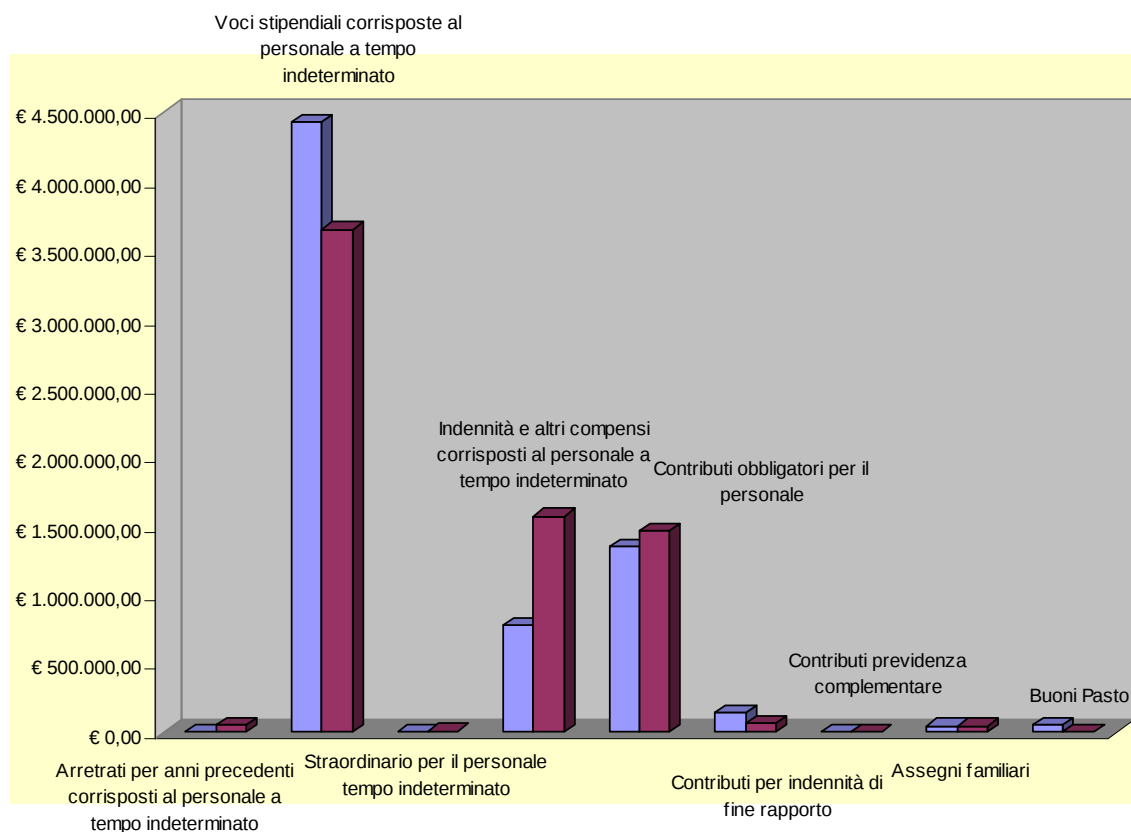
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE



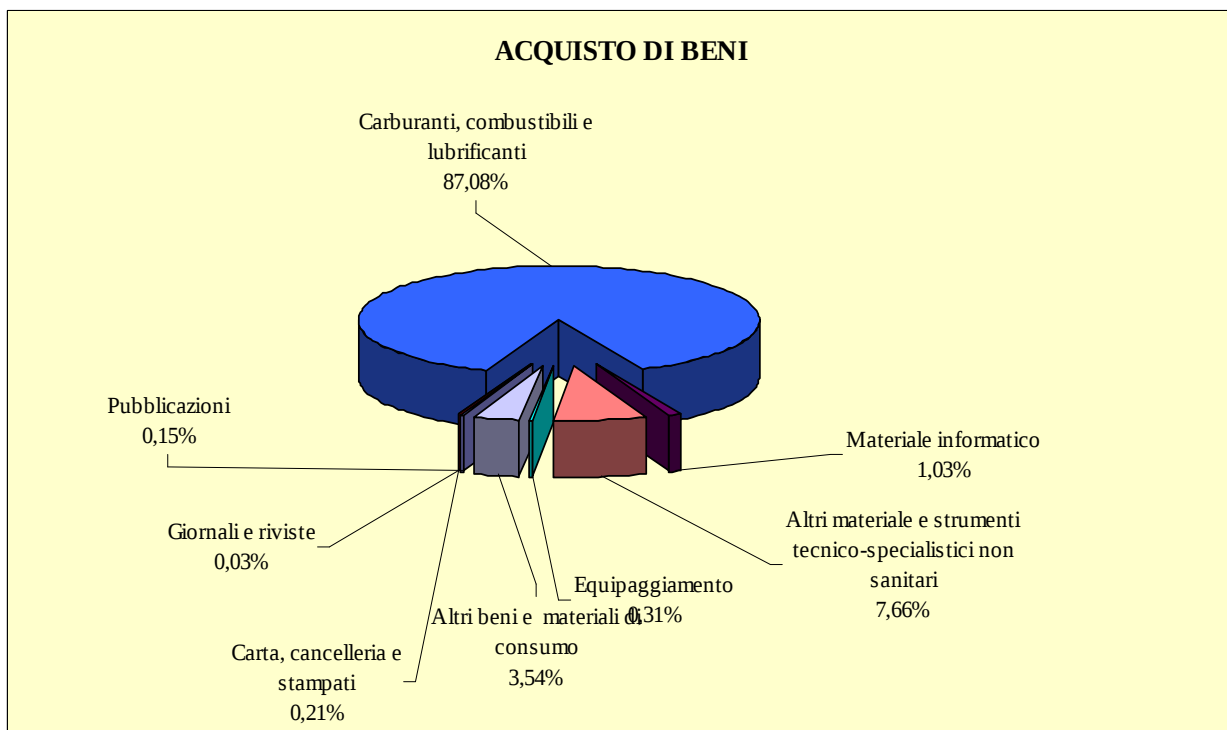
CONFRONTO REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
Descrizione	2017	2018	% di Scostamento
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	€ 0,00	€ 55.431,40	
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	€ 4.431.141,57	€ 3.654.223,10	-17,53%
Straordinario per il personale tempo indeterminato	€ 5.643,89	€ 7.435,14	31,74%
Indennità e altri compensi corrisposti al personale a tempo indeterminato	€ 777.539,34	€ 1.569.440,93	101,85%
Contributi obbligatori per il personale	€ 1.348.333,31	€ 1.463.895,44	8,57%
Contributi per indennità di fine rapporto	€ 143.542,42	€ 67.236,81	-53,16%
Contributi previdenza complementare	€ 0,00	€ 953,45	
Assegni familiari	€ 48.593,78	€ 48.359,12	-0,48%
Buoni Pasto	€ 55.723,20	€ 0,00	-100,00%
TOTALE	€ 6.810.517,51	€ 6.866.975,39	0,83%

CONFRONTO REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

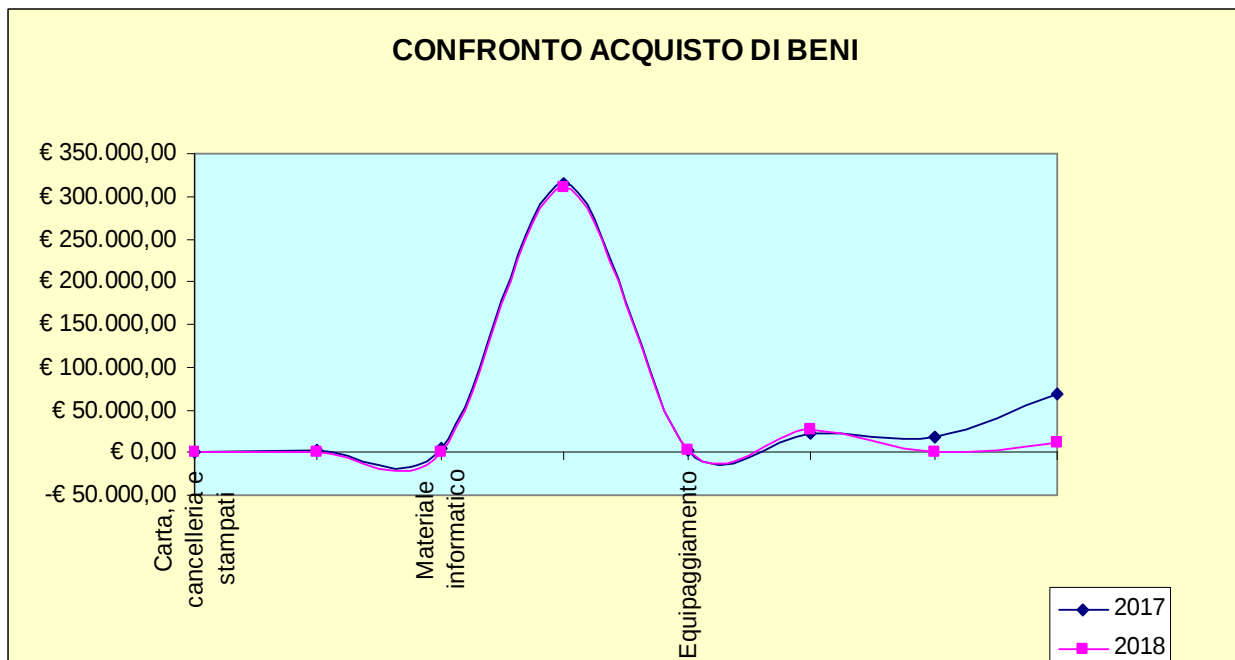
■ 2017
■ 2018



SPESE CORRENTI: ACQUISTO DI BENI		
Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Pubblicazioni	€ 544,00	0,15%
Giornali e riviste	€ 99,99	0,03%
Carta, cancelleria e stampati	€ 748,74	0,21%
Carburanti, combustibili e lubrificanti	€ 310.311,89	87,08%
Materiale informatico	€ 3.657,76	1,03%
Altri materiale e strumenti tecnico-specialistici non sanitari	€ 27.299,35	7,66%
Equipaggiamento	€ 1.099,96	0,31%
Altri beni e materiali di consumo	€ 12.600,85	3,54%
TOTALE	€ 356.362,54	100%



CONFRONTO ACQUISTO DI BENI			
Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Giornali e riviste	€ 0,00	€ 99,99	
Pubblicazioni	€ 2.650,85	€ 544,00	-79,48%
Carta, cancelleria e stampati	€ 3.898,12	€ 748,74	-80,79%
Carburanti, combustibili e lubrificanti	€ 315.683,40	€ 310.311,89	-1,70%
Materiale informatico	€ 3.163,02	€ 3.657,76	15,64%
Altri Materiali tecnico-specialistici non sanitari	€ 22.460,20	€ 27.299,35	21,55%
Equipaggiamento	€ 18.720,75	€ 1.099,96	-94,12%
Altri beni e materiali di consumo	€ 68.065,69	€ 12.600,85	-81,49%
TOTALE	€ 434.642,03	€ 356.362,54	-18,01%



SPESE CORRENTI: ACQUISTO DI SERVIZI		
Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Organi istituzionali dell'amministrazione-indennità	€ 73.263,72	1,68%
Organi istituzionali dell'amministrazione- rimborsi	€ 444,02	0,01%
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo e altri incarichi istituzionali	€ 51.489,60	1,18%
Rimborso per viaggio e trasloco	€ 47,50	0,00%
Indennità di missione e trasferta	€ 843,52	0,02%
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento	€ 17.538,96	0,40%
Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	€ 19.306,30	0,44%
Telefonia fissa	€ 119.089,78	2,73%
Telefonia mobile	€ 1.454,20	0,03%
Accesso a banche dati e a pubblicazioni online	€ 4.618,20	0,11%
Energia elettrica	€ 503.392,16	11,52%
Acqua	€ 262.859,74	6,02%
Gas	€ 16.451,36	0,38%
Spese di condominio	€ 683,56	0,02%
Utenze e canoni per altri servizi	€ 15.701,20	0,36%

Locazione di beni immobili	€ 66.816,18	1,53%
Noleggi di hardware	€ 6.031,77	0,14%
Licenze d'uso per software	€ 15.857,41	0,36%
Noleggi di impianti e macchinari	€ 46.978,49	1,08%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	€ 78.925,70	1,81%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	€ 3.061,52	0,07%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	€ 39.815,35	0,91%
Manutenzione ordinaria e riparazioni attrezzature	€ 655,29	0,02%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	€ 328,18	0,01%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	€ 2.125.196,36	48,65%
Incarico libero professionali di studi, ricerca e consulenza	€ 35.590,82	0,81%
Esperti per commissioni, comitati e consigli	€ 5.140,70	0,12%
Patrocinio legale	€ 56.967,93	1,30%
Altre prestazioni professionali e specialistiche	€ 415.861,56	9,52%
Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	€ 86.627,42	1,98%

Servizi di pulizia e lavanderia	€ 118.590,48	2,71%
Altri servizi ausiliari	€ 2.564,50	0,68%
Altre spese per contratti di servizio pubblico	€ 29.584,94	0,12%
Pubblicazione bandi di gara	€ 5.198,50	0,12%
Spese postali	€ 5.398,99	0,01%
Altre spese per servizi amministrativi	€ 494,51	0,67%
Oneri per servizio di tesoreria	€ 29.280,00	0,22%
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	€ 9.802,75	0,76%
Altri acquisti di servizi sanitari	€ 33.150,00	0,76%
Gestione e manutenzione applicazioni	€ 35.696,77	0,07%
Assistenza all'utente e formazione	€ 2.928,00	0,01%
Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	€ 622,20	0,20%
Servizi di consulenza e prestazioni professionali	€ 8.540,00	0,01%
Altre spese legali	€ 562,79	0,01%
Quote di associazioni	€ 500,00	0,32%
Altri servizi diversi	€ 14.119,87	0,32%
TOTALE	€ 4.368.072,80	100%

CONFRONTO ACQUISTO DI SERVIZI			
Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Organi istituzionali dell'amministrazione-indennità	€ 87.578,67	€ 73.263,72	-16,35%
Organi istituzionali dell'amministrazione-rimborsi	€ 1.898,92	€ 444,02	-76,62%
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo e altri incarichi istituzionali	€ 56.600,64	€ 51.489,60	-9,03%
Rimborso per viaggio e trasloco	€ 1.125,00	€ 47,50	-95,78%
Indennità di missione e trasferta	€ 1.652,74	€ 843,52	-48,96%
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento	€ 4.101,88	€ 19.306,30	370,67%
Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	€ 14.205,25	€ 17.538,96	23,47%
Telefonia fissa	€ 125.478,77	€ 119.089,78	-5,09%
Telefonia mobile	€ 1.376,06	€ 1.454,20	5,68%
Accesso a banche dati e a pubblicazioni online	€ 3.945,41	€ 4.618,20	17,05%
Energia elettrica	€ 483.027,91	€ 503.392,16	4,22%
Acqua	€ 79.376,48	€ 262.859,74	231,16%
Gas	€ 10.790,63	€ 16.451,36	52,46%

Spese di condominio	€ 543,31	€ 683,56	25,81%
Utenze e canoni per altri servizi	€ 79.055,89	€ 15.701,20	-80,14%
Locazione di beni immobili	€ 66.816,18	€ 66.816,18	0,00%
Noleggi di hardware	€ 6.708,80	€ 6.031,77	-10,09%
Licenze d'uso per software	€ 12.188,38	€ 15.857,41	30,10%
Noleggi di impianti e macchinari	€ 0,00	€ 46.978,49	
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	€ 56.525,31	€ 78.925,70	39,63%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	€ 9.100,00	€ 3.061,52	-66,36%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	€ 43.969,82	€ 39.815,35	-9,45%
Manutenzione ordinaria e riparazioni attrezzature	€ 1.318,62	€ 655,29	-50,30%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	€ 97,60	€ 328,18	236,25%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	€ 1.589.676,25	€ 2.125.196,36	33,69%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	€ 3.478,84	€ 0,00	-100,00%
Incarico libero professionali di studi, ricerca e consulenza	€ 59.586,76	€ 35.590,82	-40,27%
Esperti per commisssioni, comitati e consigli	€ 3.431,44	€ 5.140,70	49,81%

Perizie	€ 360,88	€ 0,00	-100,00%
Patrocinio legale	€ 96.147,26	€ 56.967,93	-40,75%
Patrocinio legale gratuito a carico dello Stato	€ 10.405,20	€ 0,00	-100,00%
Altre prestazioni professionali e specialistiche	€ 350.000,00	€ 415.861,56	18,82%
Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	€ 68.206,88	€ 86.627,42	27,01%
Servizi di pulizia e lavanderia	€ 142.308,14	€ 118.590,48	-16,67%
Trasporti, traslochi e facchinaggio	€ 4.270,00	€ 0,00	-100,00%
Altri servizi ausiliari	€ 5.446,14	€ 2.564,50	-52,91%
Altre spese per contratti di servizio pubblico	€ 188.977,50	€ 29.584,94	-84,34%
Pubblicazione bandi di gara	€ 6.925,24	€ 5.198,50	-24,93%
Spese postali	€ 2.702,45	€ 5.398,99	99,78%
Altre spese per servizi amministrativi	€ 762,37	€ 494,51	-35,14%
Oneri per servizio di tesoreria	€ 51.240,00	€ 29.280,00	-42,86%
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	€ 19.500,00	€ 9.802,75	-49,73%
Altri acquisti di servizi sanitari	€ 28.860,00	€ 33.150,00	14,86%

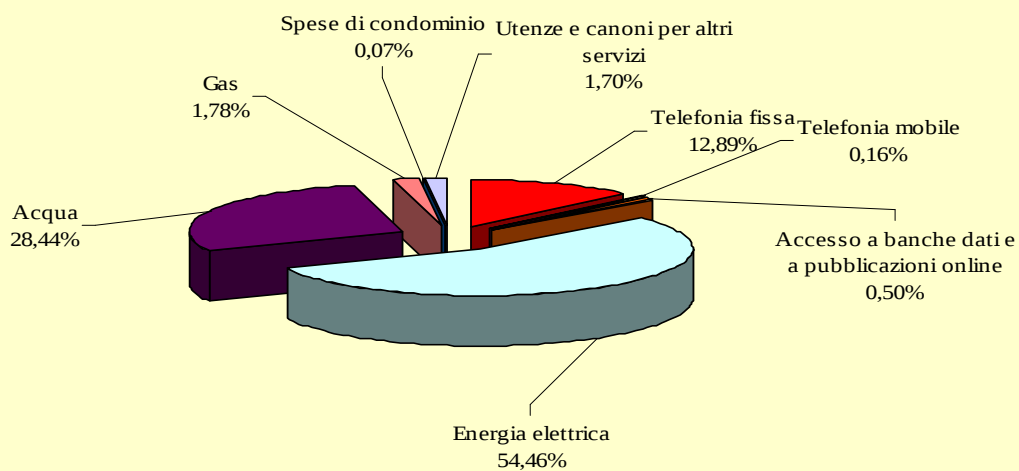
Gestione e manutenzione applicazioni	€ 14.805,17	€ 35.696,77	141,11%
Assistenza all'utente e formazione	€ 2.264,00	€ 2.928,00	29,33%
Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	€ 61,00	€ 622,20	920,00%
Servizi di gestione documentale	€ 3,21	€ 0,00	-100,00%
Servizi di consulenza e prestazioni professionali	€ 8.540,00	€ 8.540,00	0,00%
Altre spese legali	€ 746,30	€ 562,79	-24,59%
Quote di associazioni	€ 11.997,42	€ 500,00	-95,83%
Altri servizi diversi	€ 232.056,33	€ 14.119,87	-93,92%
TOTALE	€ 4.050.241,05	€ 4.368.072,80	7,85%

Le spese per gli acquisti di beni e servizi hanno avuto complessivamente un incremento del 7,85% rispetto all'anno 2017, la spesa per utenze e canoni è aumentata del 17,95%, e quella per le manutenzioni ordinarie del 31,91%.

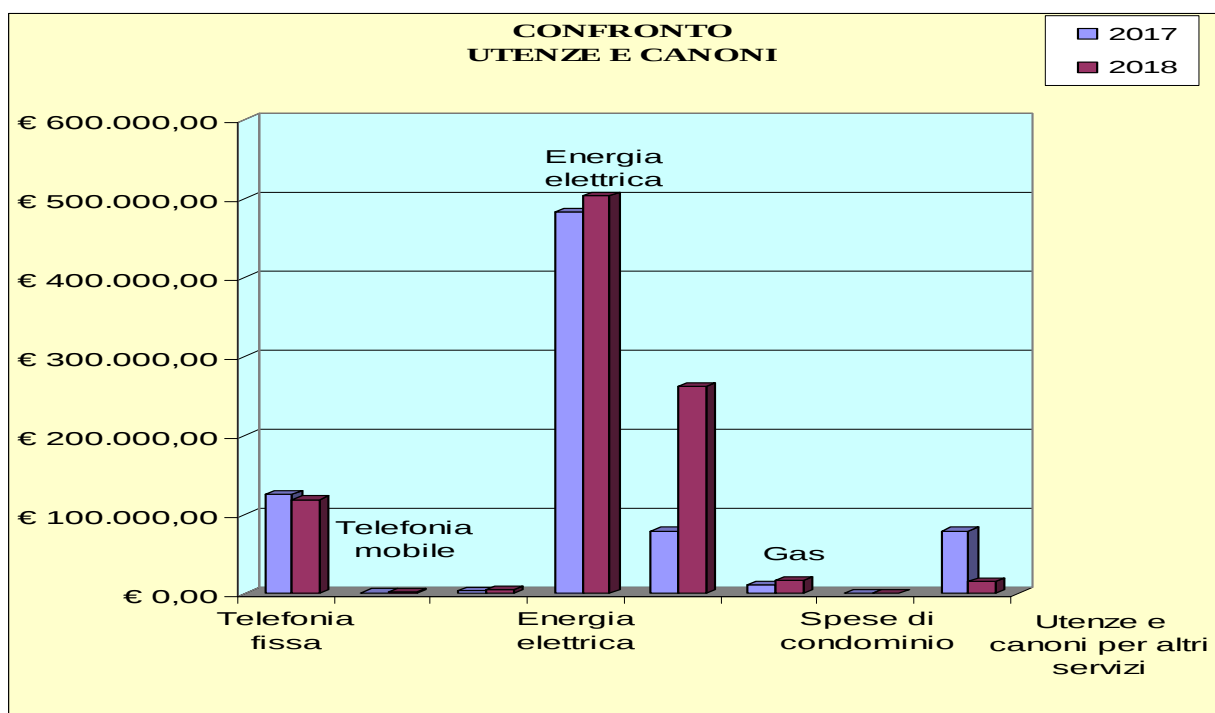
ACQUISTO DI SERVIZI: UTENZE E CANONI

Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Telefonia fissa	€ 119.089,78	12,89%
Telefonia mobile	€ 1.454,20	0,16%
Accesso a banche dati e a pubblicazioni online	€ 4.618,20	0,50%
Energia elettrica	€ 503.392,16	54,46%
Acqua	€ 262.859,74	28,44%
Gas	€ 16.451,36	1,78%
Spese di condominio	€ 683,56	0,07%
Utenze e canoni per altri servizi	€ 15.701,20	1,70%
TOTALE	€ 924.250,20	100%

UTENZE E CANONI



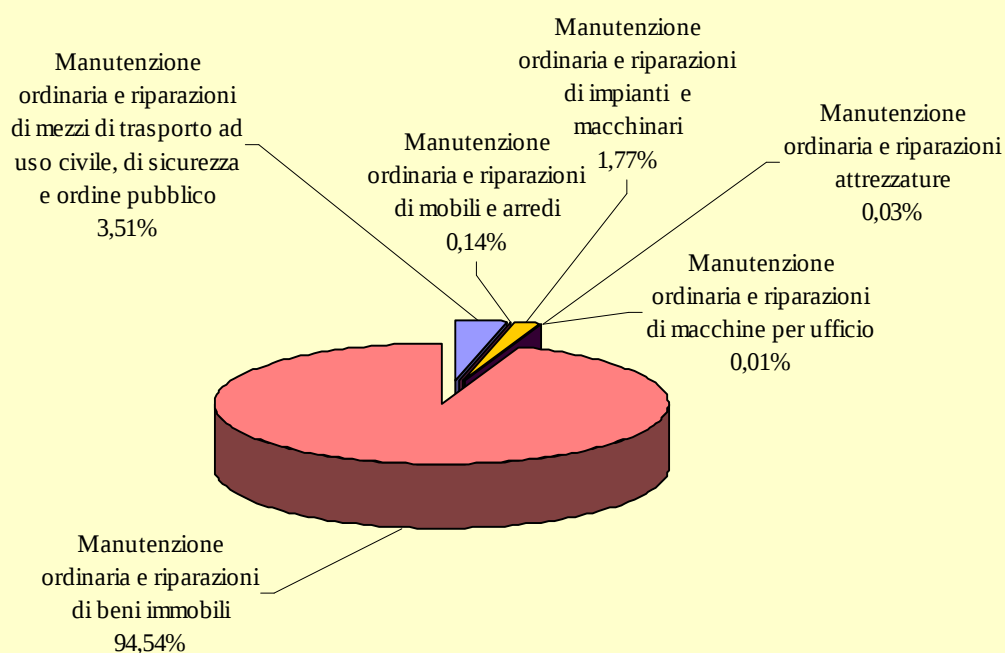
CONFRONTO UTENZE E CANONI			
Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Telefonia fissa	€ 125.478,77	€ 119.089,78	-5,09%
Telefonia mobile	€ 1.376,06	€ 1.454,20	5,68%
Accesso banche dati e pubblicazioni online	€ 3.945,41	€ 4.618,20	17,05%
Energia elettrica	€ 483.027,91	€ 503.392,16	4,22%
Acqua	€ 79.376,48	€ 262.859,74	231,16%
Gas	€ 10.790,63	€ 16.451,36	52,46%
Spese di condominio	€ 543,31	€ 683,56	25,81%
Utenze e canoni per altri servizi	€ 79.055,89	€ 15.701,20	-80,14%
TOTALE	€ 783.594,46	€ 924.250,20	17,95%



ACQUISTO DI SERVIZI: MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI

Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	€ 78.925,70	3,51%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	€ 3.061,52	0,14%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	€ 39.815,35	1,77%
Manutenzione ordinaria e riparazioni attrezzature	€ 655,29	0,03%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	€ 328,18	0,01%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	€ 2.125.196,36	94,54%
TOTALE	€ 2.247.982,40	100,00%

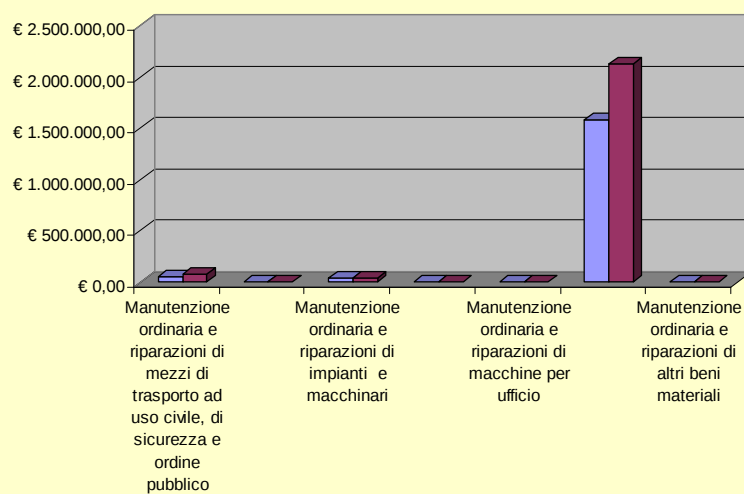
SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI



CONFRONTO MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI			
Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	€ 56.525,31	€ 78.925,70	39,63%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	€ 9.100,00	€ 3.061,52	-66,36%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	€ 43.969,82	€ 39.815,35	-9,45%
Manutenzione ordinaria e riparazioni attrezzature	€ 1.318,62	€ 655,29	-50,30%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	€ 97,60	€ 328,18	236,25%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	€ 1.589.676,25	€ 2.125.196,36	33,69%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	€ 3.478,84	€ 0,00	-100,00%
TOTALE	€ 1.704.166,44	€ 2.247.982,40	31,91%

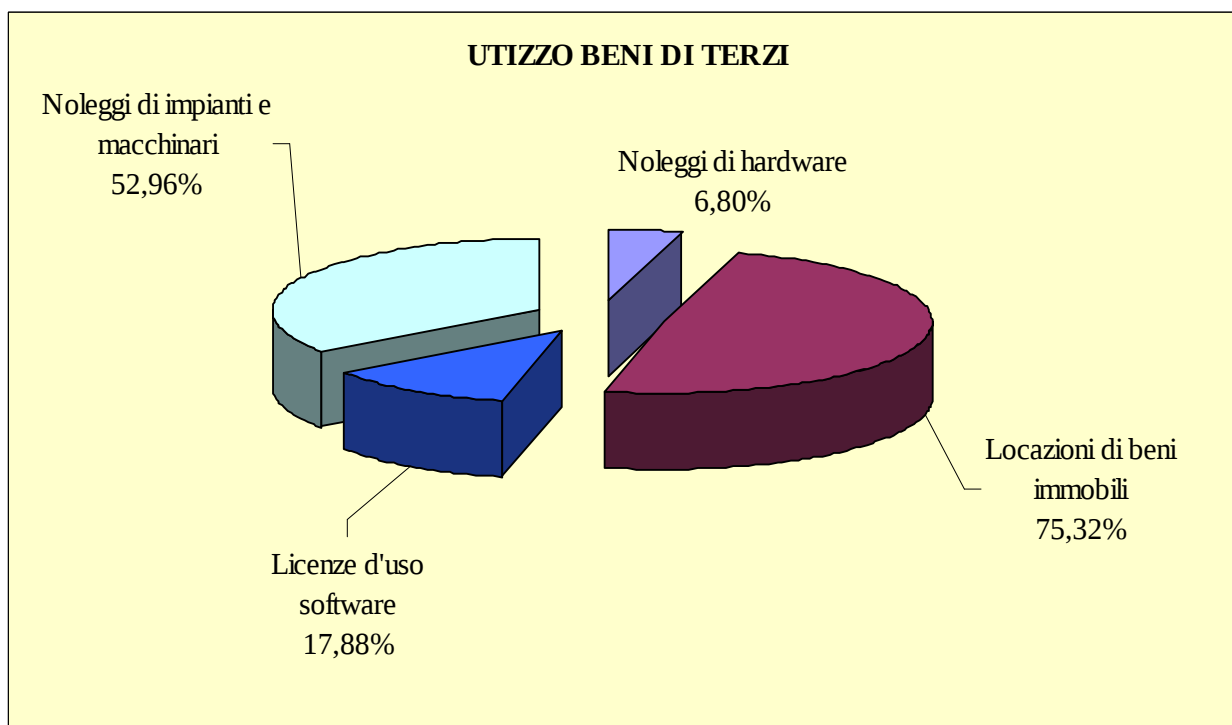
CONFRONTO PRESTAZIONI DI SERVIZI DI MANUTENZIONI ORDINARIA

■ 2017
■ 2018

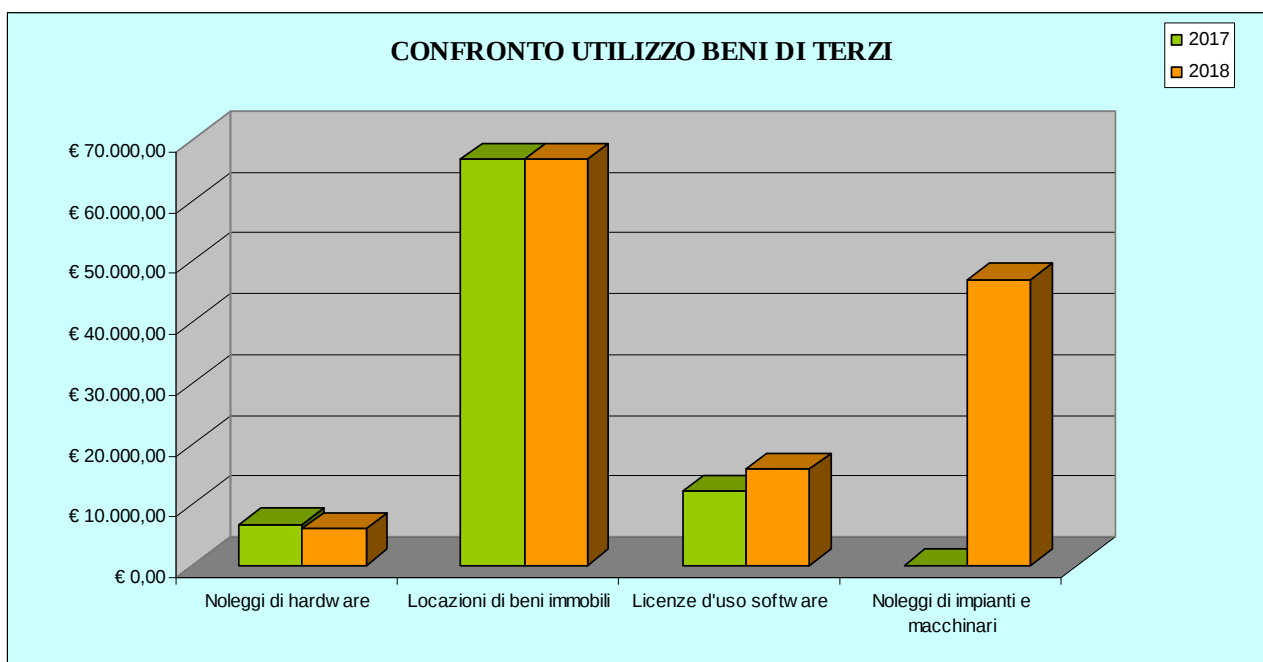


UTILIZZO DI BENI DI TERZI		
Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Noleggi di hardware	€ 6.031,77	6,80%
Locazioni di beni immobili	€ 66.816,18	75,32%
Licenze d'uso software	€ 15.857,41	17,88%
Noleggi di impianti e macchinari	€ 46.978,49	52,96%
TOTALE	€ 88.705,36	100,00%

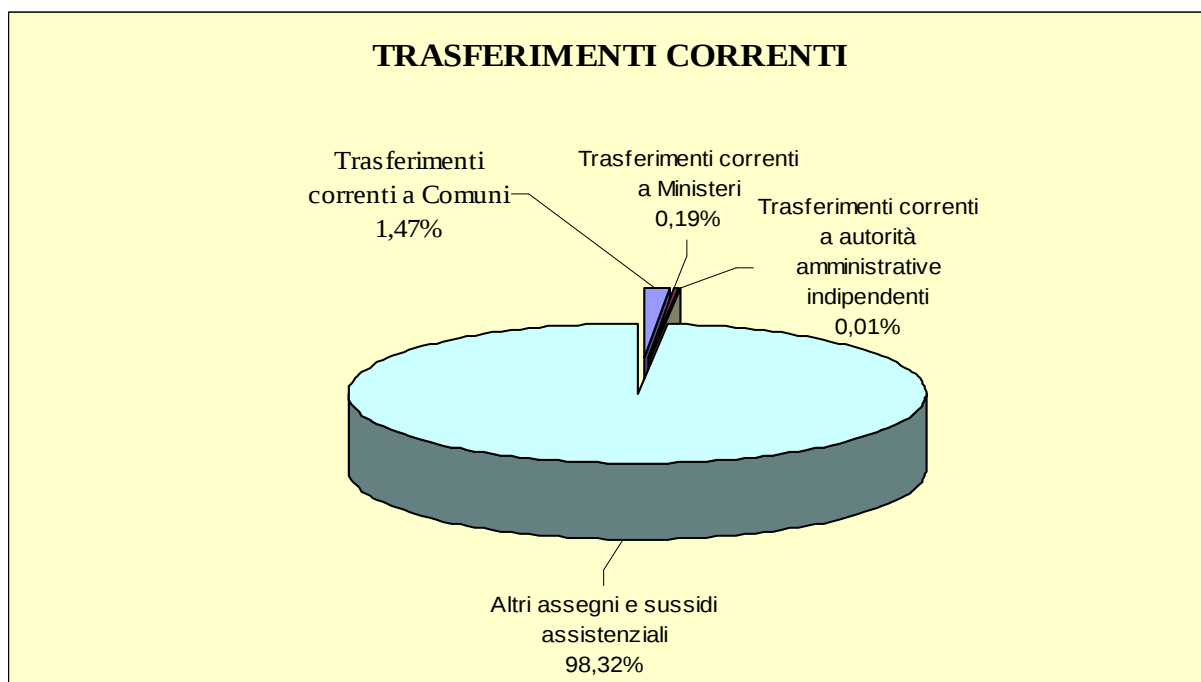
Le spese di locazione continuano ad incidere pesantemente su quelle per utilizzo di beni di terzi e sono rimaste praticamente invariate.



CONFRONTO UTILIZZO DI BENI DI TERZI			
Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Noleggi di hardware	€ 6.708,80	€ 6.031,77	-10,09%
Locazioni di beni immobili	€ 66.816,18	€ 66.816,18	0,00%
Licenze d'uso software	€ 12.188,38	€ 15.857,41	30,10%
Noleggi di impianti e macchinari	€ 0,00	€ 46.978,49	
TOTALE	€ 85.713,36	€ 135.683,85	58,30%

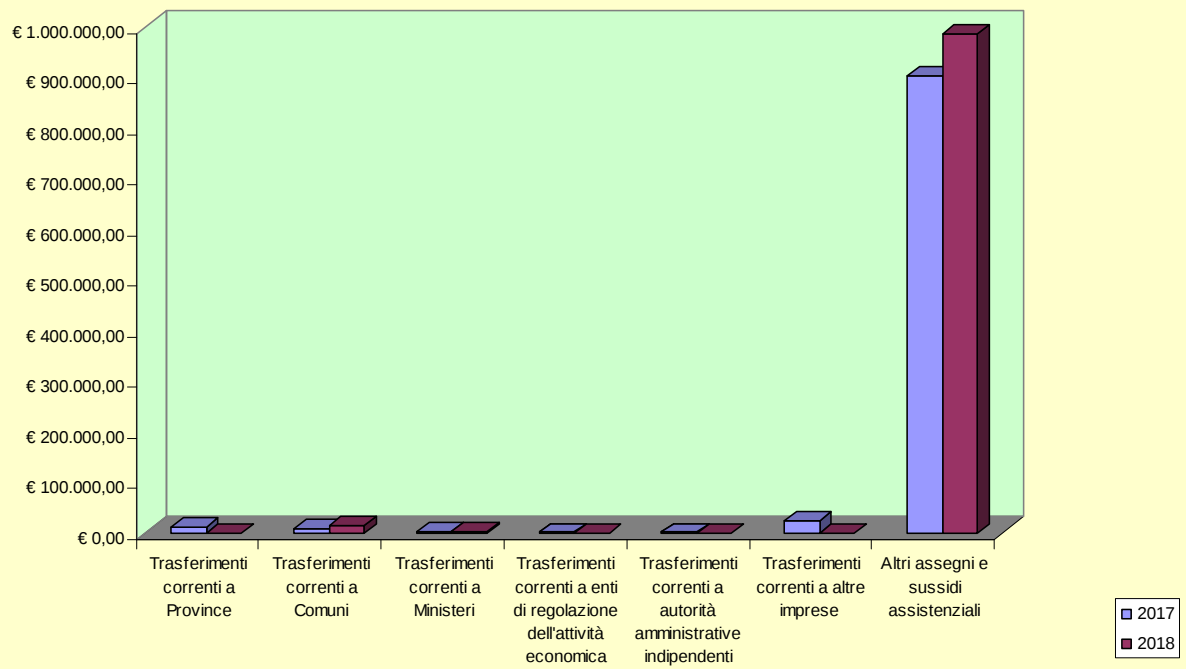


TRASFERIMENTI CORRENTI		
Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Trasferimenti correnti a Comuni	€ 14.768,05	1,47%
Trasferimenti correnti a Ministeri	€ 1.935,97	0,19%
Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	€ 110,00	0,01%
Altri assegni e sussidi assistenziali	€ 985.918,70	98,32%
TOTALE	€ 1.002.732,72	100,00%



CONFRONTO TRASFERIMENTI CORRENTI			
Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Trasferimenti correnti a Province	€ 11.139,95	€ 0,00	-100,00%
Trasferimenti correnti a Comuni	€ 8.950,00	€ 14.768,05	65,01%
Trasferimenti correnti a Ministeri	€ 2.792,68	€ 1.935,97	-30,68%
Trasferimenti correnti a enti di regolazione dell'attività economica	€ 781,20	€ 0,00	-100,00%
Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	€ 430,00	€ 110,00	-74,42%
Trasferimenti correnti a altre imprese	€ 24.175,00	€ 0,00	-100,00%
Altri assegni e sussidi assistenziali	€ 902.300,97	€ 985.918,70	9,27%
TOTALE	€ 950.569,80	€ 1.002.732,72	5,49%

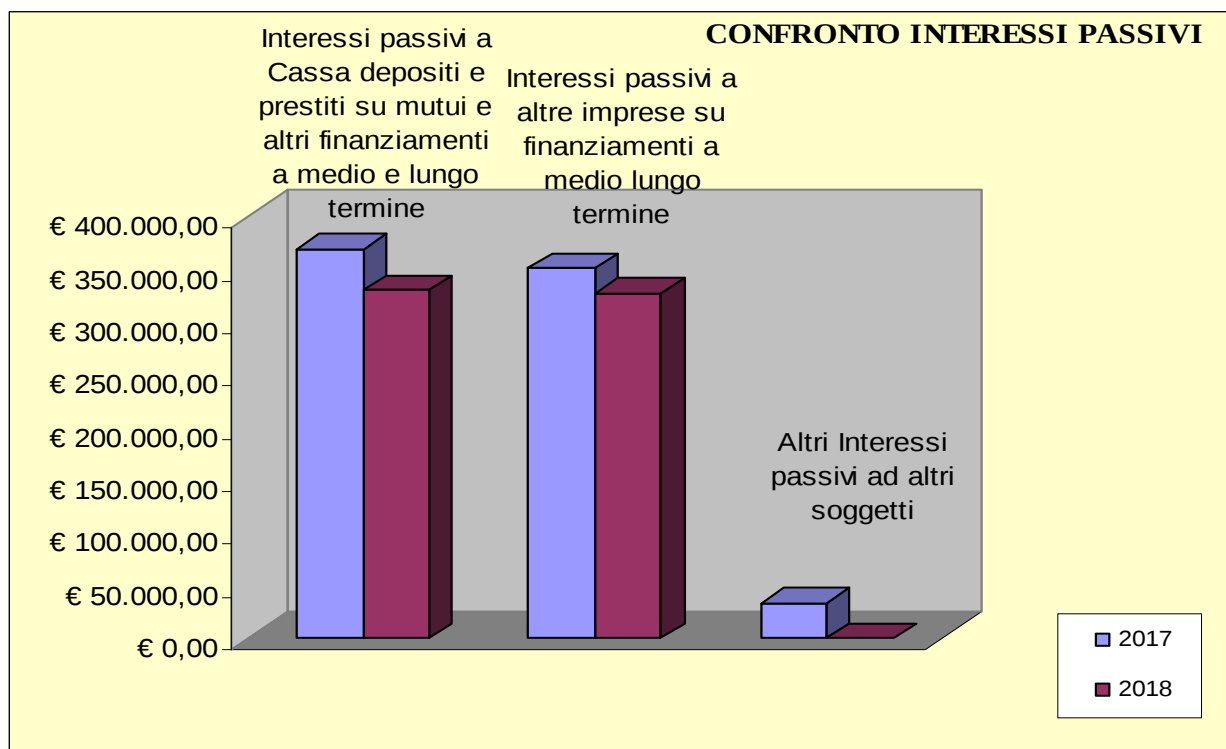
CONFRONTO TRASFERIMENTI CORRENTI



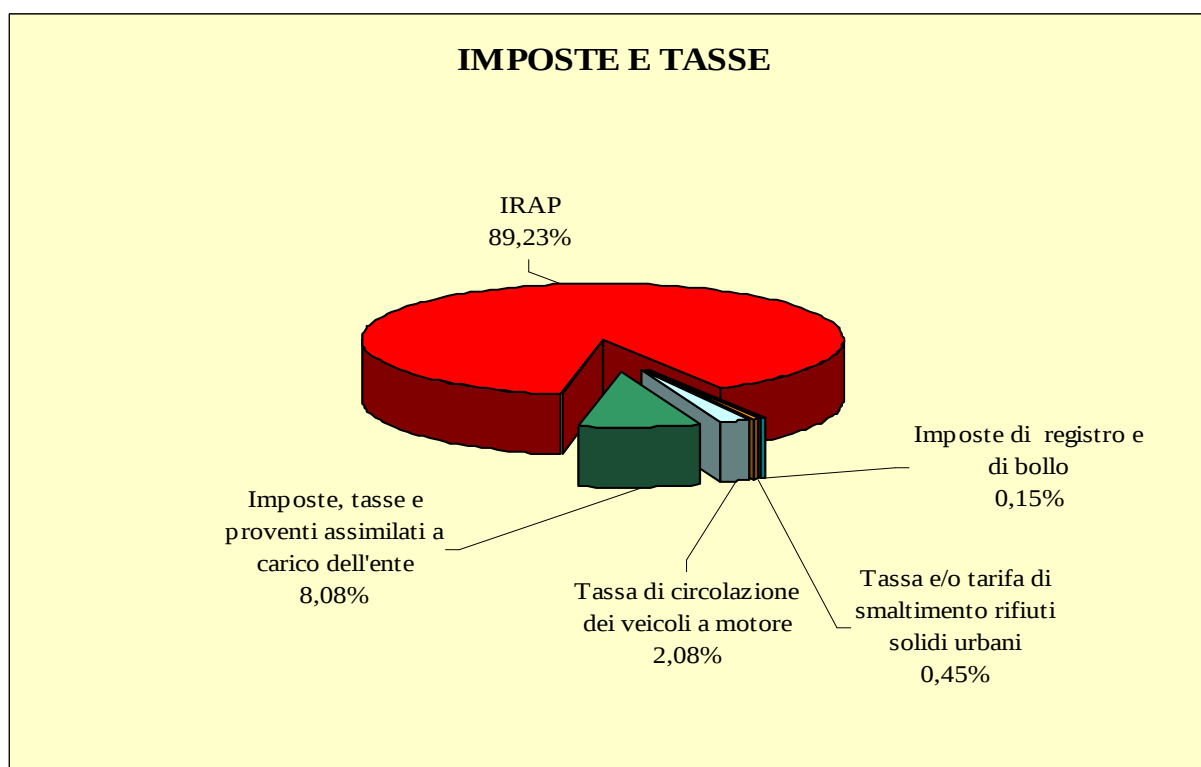
INTERESSI PASSIVI		
Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti su mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	€ 329.855,67	50,24%
Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	€ 326.735,96	49,76%
TOTALE	€ 656.591,63	100,00%



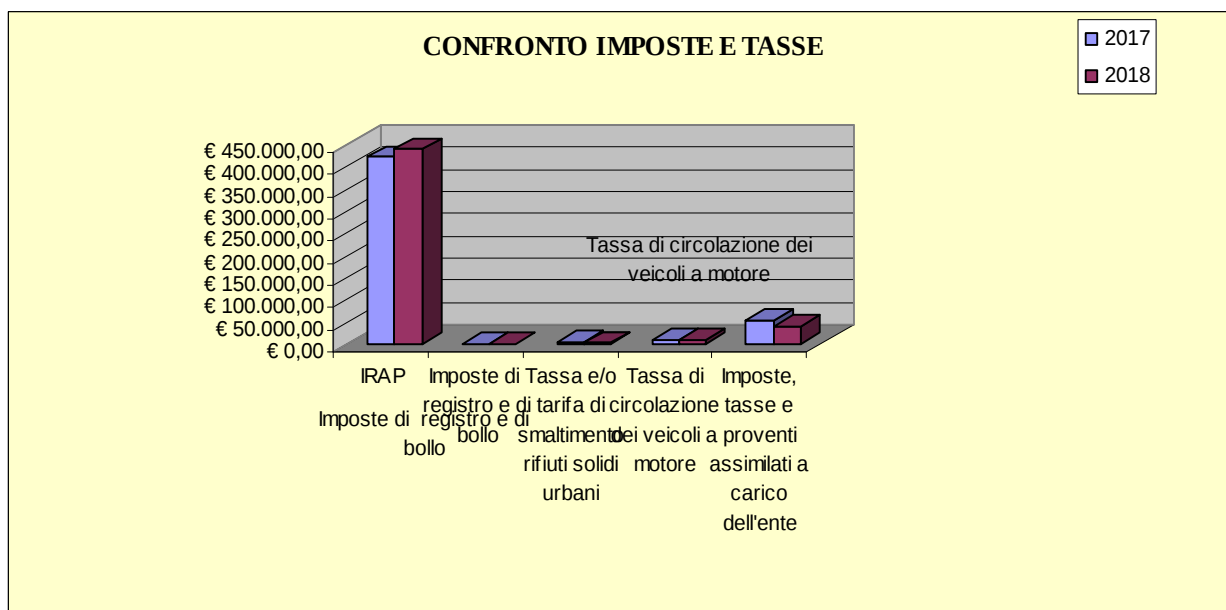
CONFRONTO INTERESSI PASSIVI			
Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti su mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	€ 369.185,27	€ 329.855,67	-10,65%
Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	€ 350.789,14	€ 326.735,96	-6,86%
Altri Interessi passivi ad altri soggetti	€ 32.547,55	€ 0,00	-100,00%
TOTALE	€ 752.521,96	€ 656.591,63	-12,75%



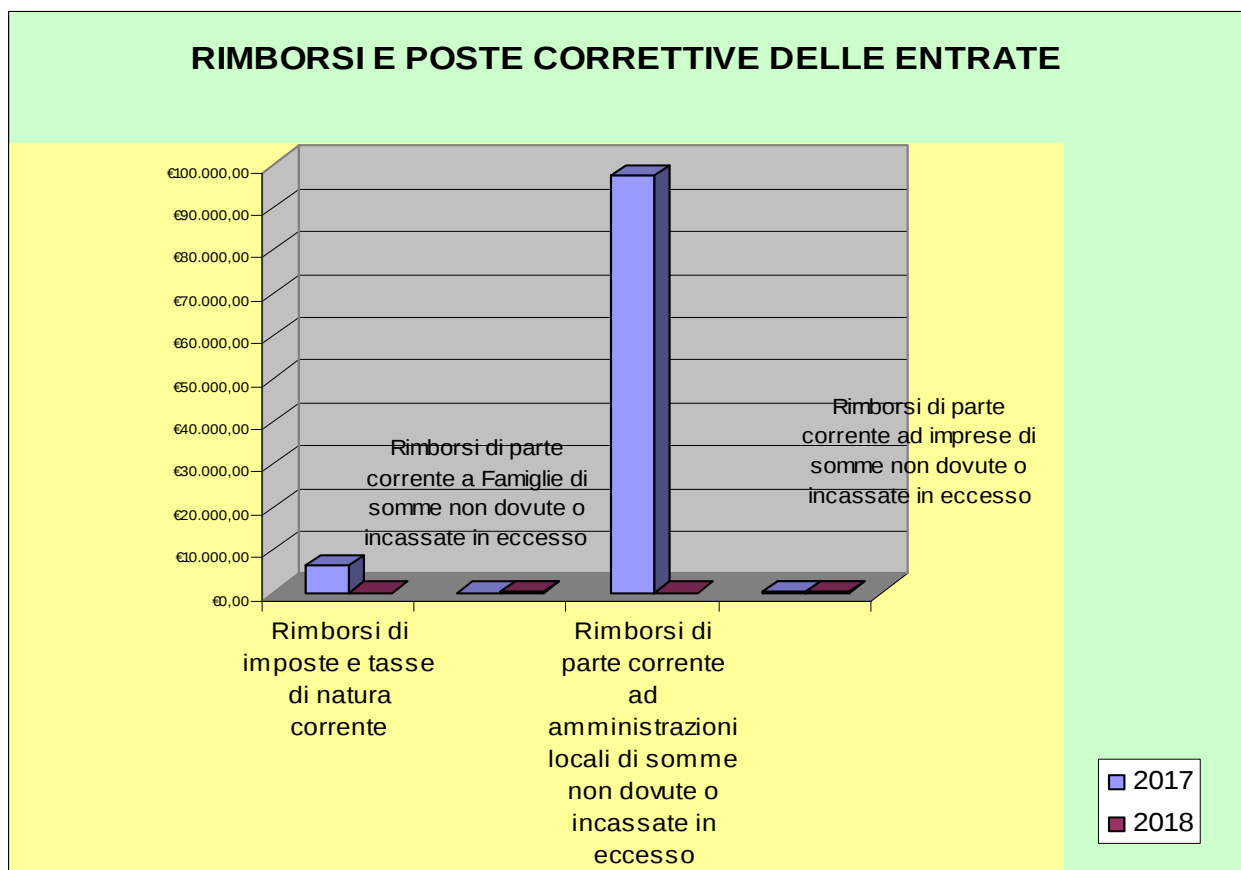
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE		
Descrizione	2018	Incidenza percentuale
IRAP	€ 439.256,19	89,23%
Imposte di registro e di bollo	€ 757,44	0,15%
Tassa e/o tariffa di smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 2.235,00	0,45%
Tassa di circolazione dei veicoli a motore	€ 10.240,15	2,08%
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	€ 39.758,13	8,08%
TOTALE	€ 492.246,91	100,00%



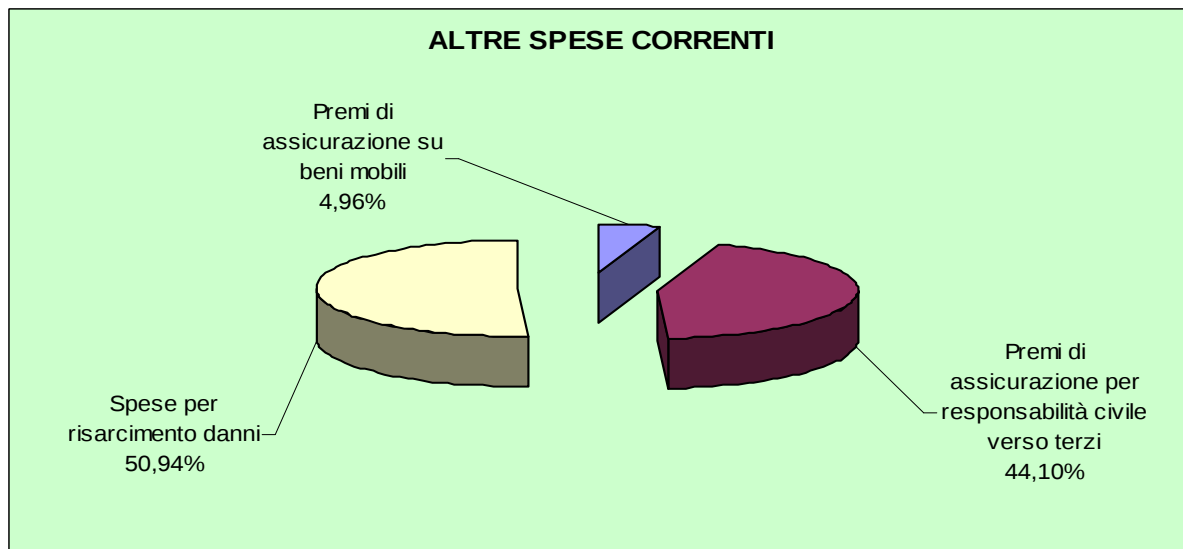
CONFRONTO IMPOSTE E TASSE			
Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
IRAP	€ 421.100,82	€ 439.256,19	4,31%
Imposte di registro e di bollo	€ 663,88	€ 757,44	14,09%
Tassa e/o tariffa di smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 3.827,76	€ 2.235,00	-41,61%
Tassa di circolazione dei veicoli a motore	€ 9.100,34	€ 10.240,15	12,52%
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	€ 53.147,39	€ 39.758,13	-25,19%
TOTALE	€ 487.840,19	€ 492.246,91	0,90%



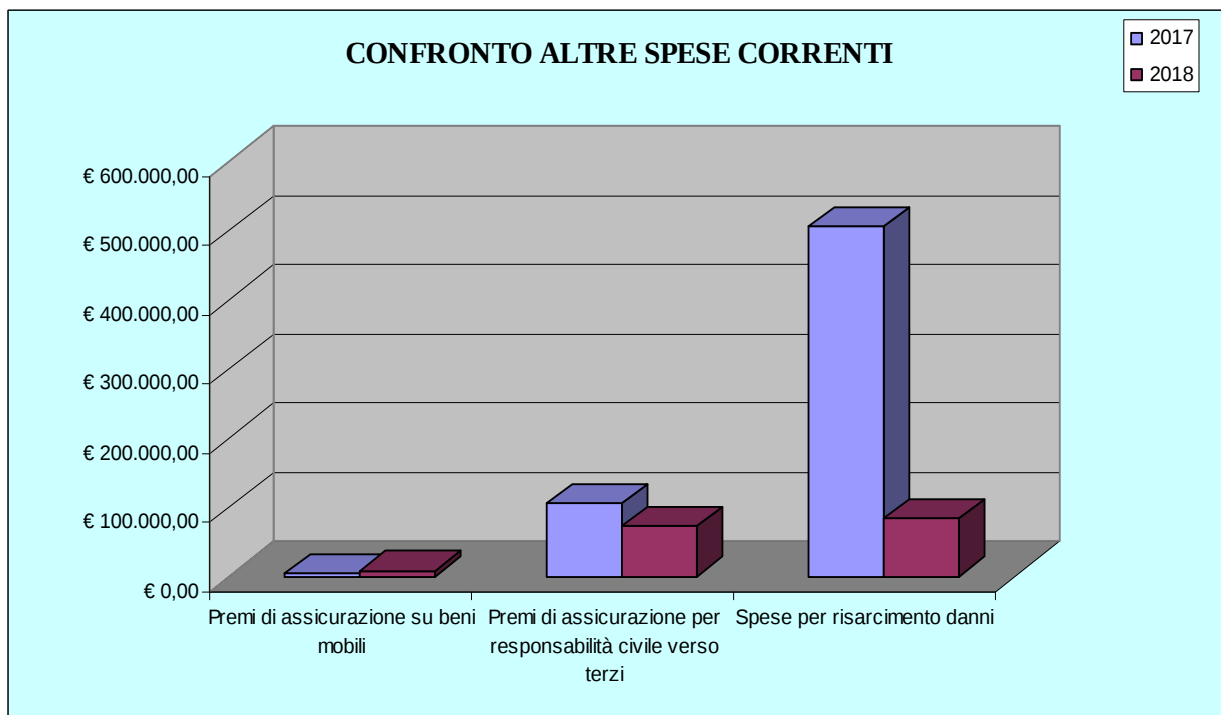
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE			
Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	€ 6.291,50	€ 0,00	-100,00%
Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	€ 0,00	€ 111,43	
Rimborsi di parte corrente ad amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso	€ 97.325,88	€ 0,00	-100,00%
Rimborsi di parte corrente ad imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	€ 120,00	€ 120,00	0,00%
TOTALE	€ 103.737,38	€ 231,43	-99,78%



ALTRE SPESE CORRENTI		
Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Premi di assicurazione su beni mobili	€ 8.094,69	4,96%
Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	€ 71.950,44	44,10%
Spese per risarcimento danni	€ 83.101,58	50,94%
TOTALE	€ 163.146,71	50,94%

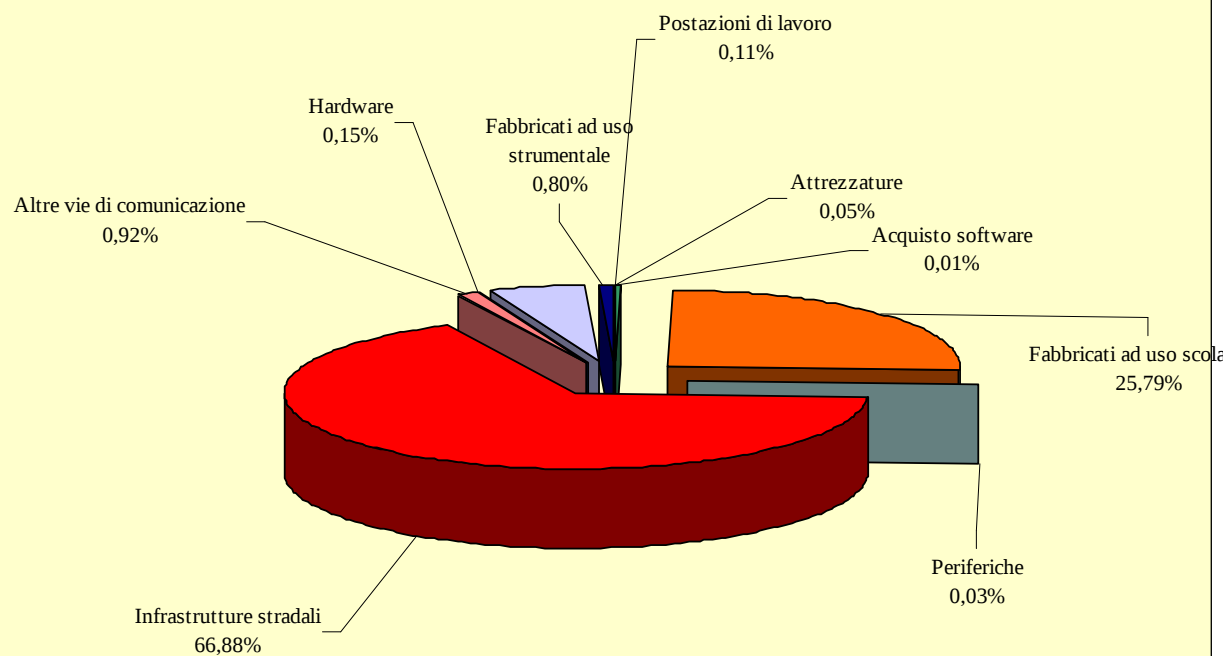


CONFRONTO ALTRE SPESE CORRENTI			
Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Premi di assicurazione su beni mobili	€ 3.394,69	€ 8.094,69	138,45%
Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	€ 104.949,39	€ 71.950,44	-31,44%
Spese per risarcimento danni	€ 505.459,77	€ 83.101,58	-83,56%
TOTALE	€ 613.803,85	€ 163.146,71	-73,42%

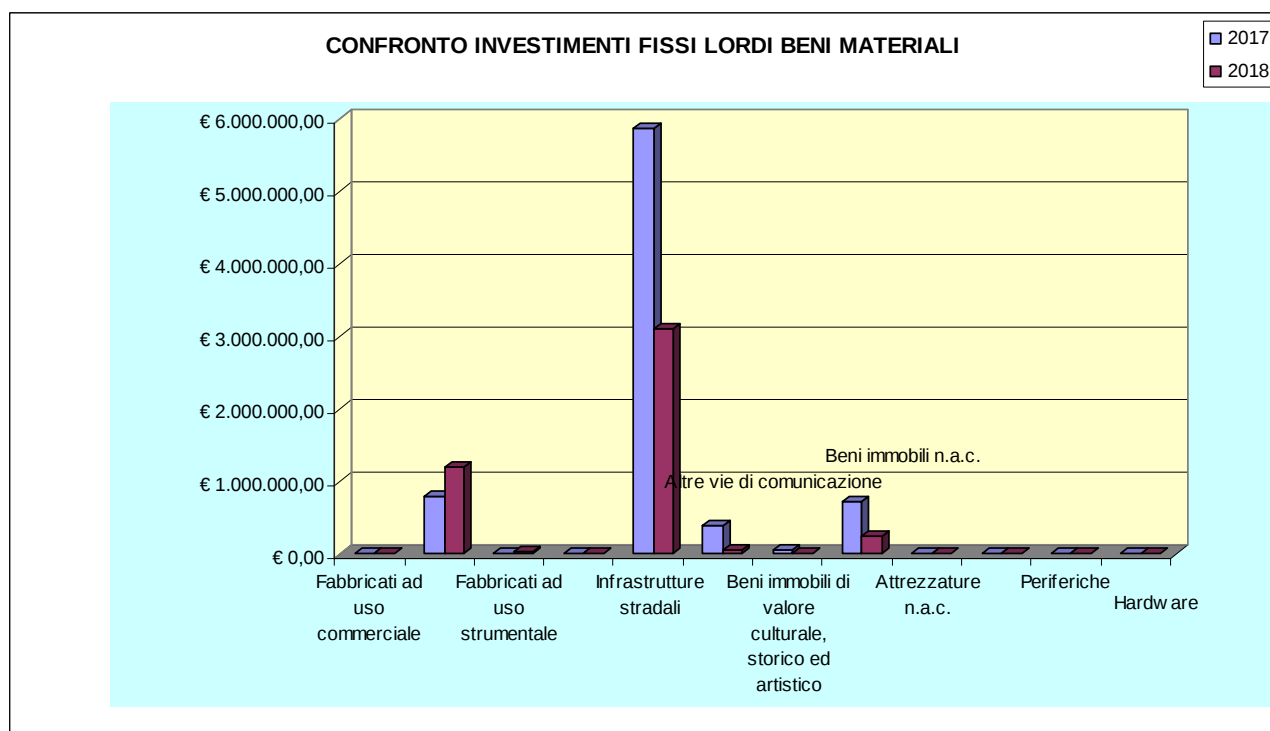


SPESE IN CONTO CAPITALE: INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - BENI MATERIALI		
Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Attrezzature	€ 2.209,32	0,05%
Postazioni di lavoro	€ 4.892,58	0,11%
Fabbricati ad uso scolastico	€ 1.201.582,12	25,79%
Periferiche	€ 1.427,40	0,03%
Infrastrutture stradali	€ 3.116.265,11	66,88%
Altre vie di comunicazione	€ 43.035,47	0,92%
Hardware	€ 7.138,08	0,15%
Beni immobili n.a.c.	€ 244.892,02	5,26%
Fabbricati ad uso strumentale	€ 37.472,00	0,80%
Acquisto software	€ 573,40	0,01%
TOTALE	€ 4.659.487,50	100,00%

INVESTIMENTI FISSI LORDI BENI MATERIALI



CONFRONTO INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - BENI MATERIALI			
Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Fabbricati ad uso commerciale	€ 3.050,00	€ 0,00	-100,00%
Fabbricati ad uso scolastico	€ 799.367,48	€ 1.201.582,12	50,32%
Fabbricati ad uso strumentale	€ 0,00	€ 37.472,00	
Opere destinate al culto	€ 1.131,01	€ 0,00	-100,00%
Infrastrutture stradali	€ 5.870.140,17	€ 3.116.265,11	-46,91%
Altre vie di comunicazione	€ 384.231,39	€ 43.035,47	-88,80%
Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	€ 49.567,00	€ 0,00	-100,00%
Beni immobili n.a.c.	€ 729.901,57	€ 244.892,02	-66,45%
Attrezzature n.a.c.	€ 0,00	€ 2.209,32	
Postazioni di lavoro	€ 0,00	€ 4.892,58	
Periferiche	€ 0,00	€ 1.427,40	
Hardware	€ 0,00	€ 7.138,08	
TOTALE	€ 7.837.388,62	€ 4.658.914,10	-40,56%



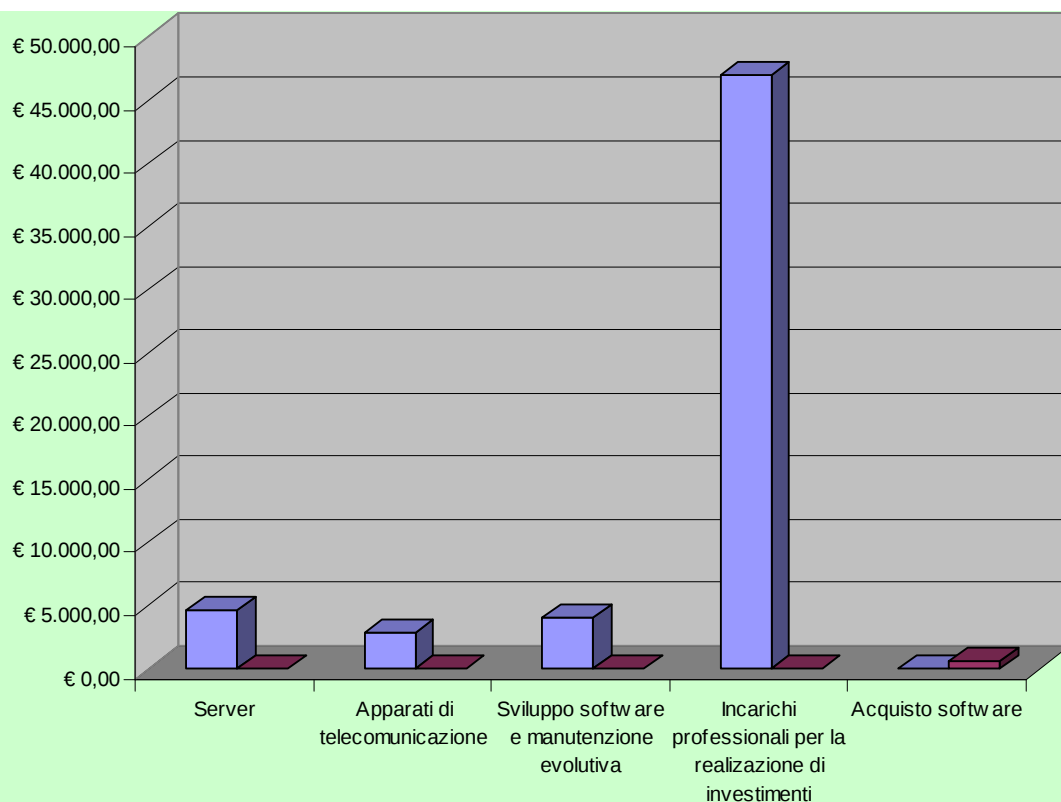
SPESE IN CONTO CAPITALE: INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - BENI IMMATERIALI		
Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Acquisto software	€ 573,40	573,40
TOTALE	573,40	100%

CONFRONTO INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - BENI IMMATERIALI

Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Server	€ 4.612,72	€ 0,00	-100,00%
Apparati di telecomunicazione	€ 2.921,85	€ 0,00	-100,00%
Sviluppo software e manutenzione evolutiva	€ 3.996,72	€ 0,00	-100,00%
Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	€ 46.928,00	€ 0,00	-100,00%
Acquisto software	€ 0,00	€ 573,40	
TOTALE	€ 58.459,29	€ 573,40	-99,02%

CONFRONTO INVESTIMENTI FISSI -BENI IMMATERIALI

■ 2017
■ 2018

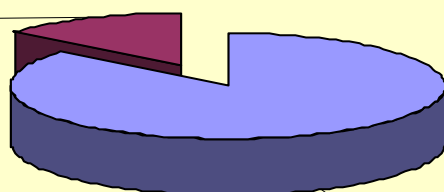


CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Contributi agli investimenti a Famiglie	€ 293.432,47	86,19%
Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Università	€ 47.024,28	13,81%
TOTALE	€ 340.456,75	86,19%

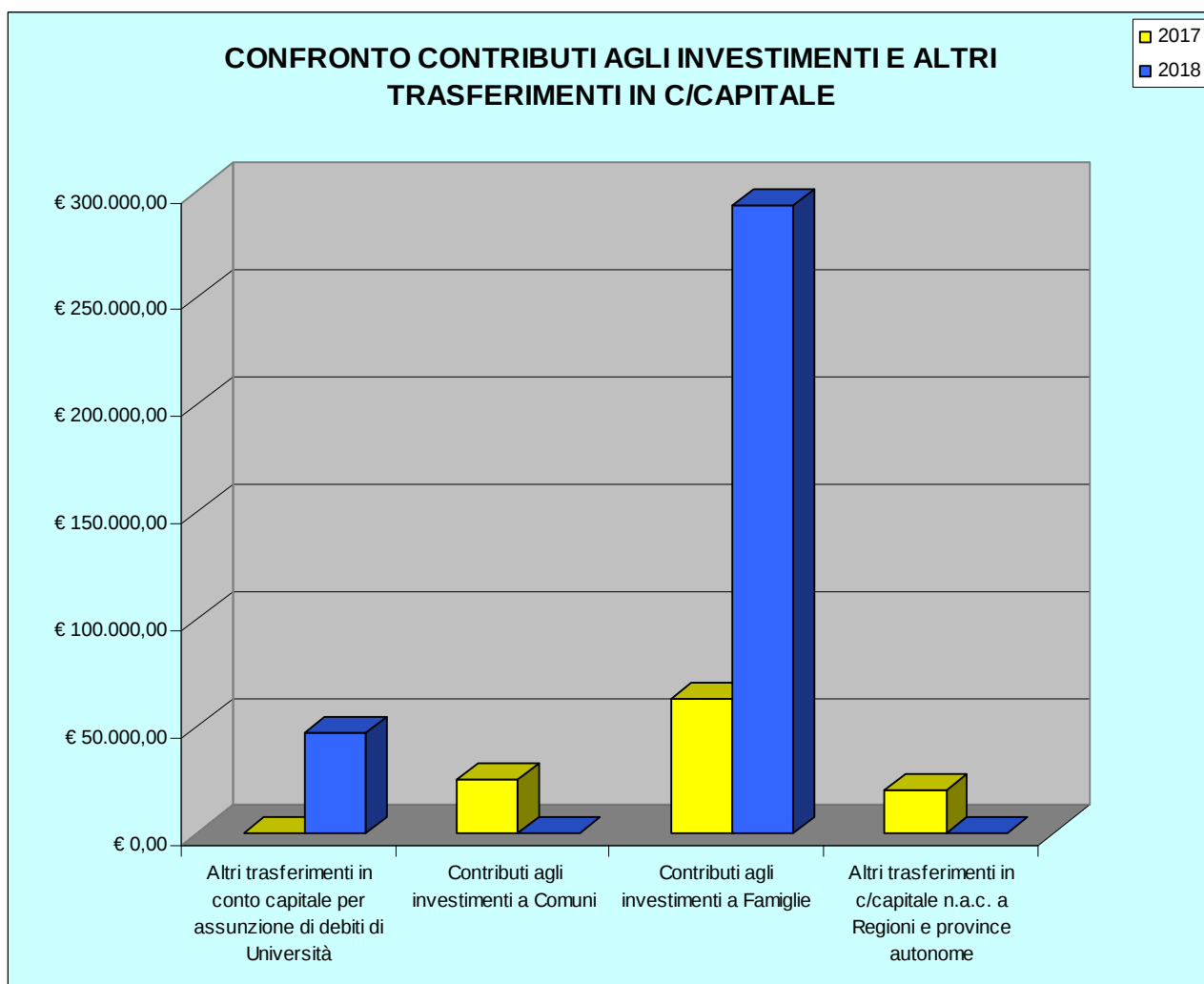
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

Altri
trasferimenti in
conto capitale
per assunzione
di debiti di
Università
13,81%

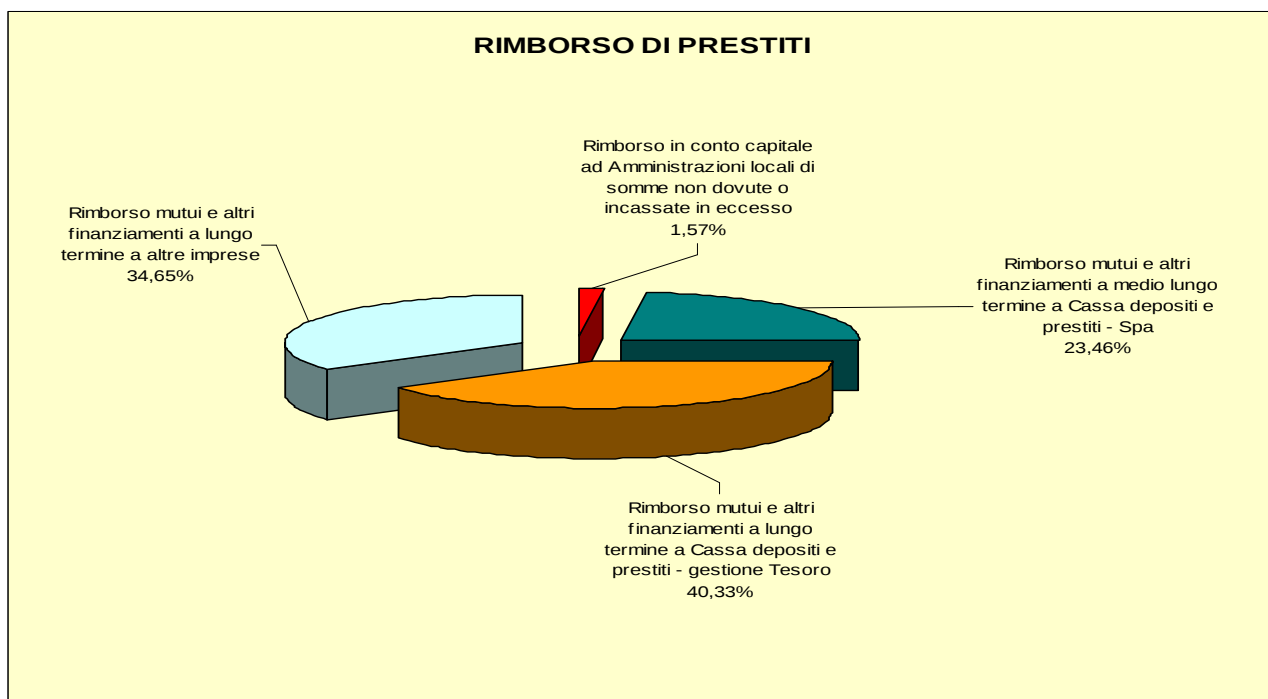


Contributi agli
investimenti a
Famiglie
86,19%

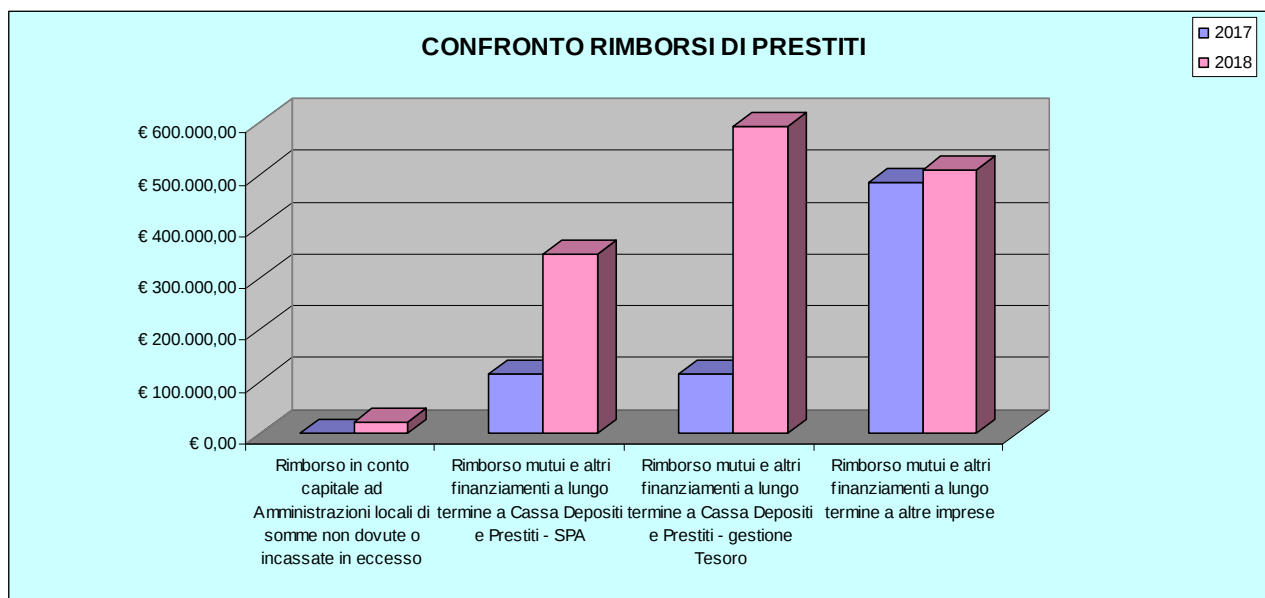
CONFRONTO CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
Descrizione	2017	2018	% Di Scostamento
Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Università	€ 0,00	€ 47.024,28	
Contributi agli investimenti a Comuni	€ 24.789,94	€ 0,00	-100,00%
Contributi agli investimenti a Famiglie	€ 62.537,29	€ 293.432,47	369,21%
Altri trasferimenti in c/capitale n.a.c. a Regioni e province autonome	€ 19.989,57	€ 0,00	-100,00%
TOTALE	€ 107.316,80	€ 340.456,75	217,24%



RIMBORSO DI PRESTITI		
Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Rimborso in conto capitale ad Amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso	€ 23.102,95	1,57%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa depositi e prestiti - Spa	€ 345.337,43	23,46%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a lungo termine a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	€ 593.788,52	40,33%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a lungo termine a altre imprese	€ 510.098,22	34,65%
TOTALE	€ 1.472.327,12	100,00%



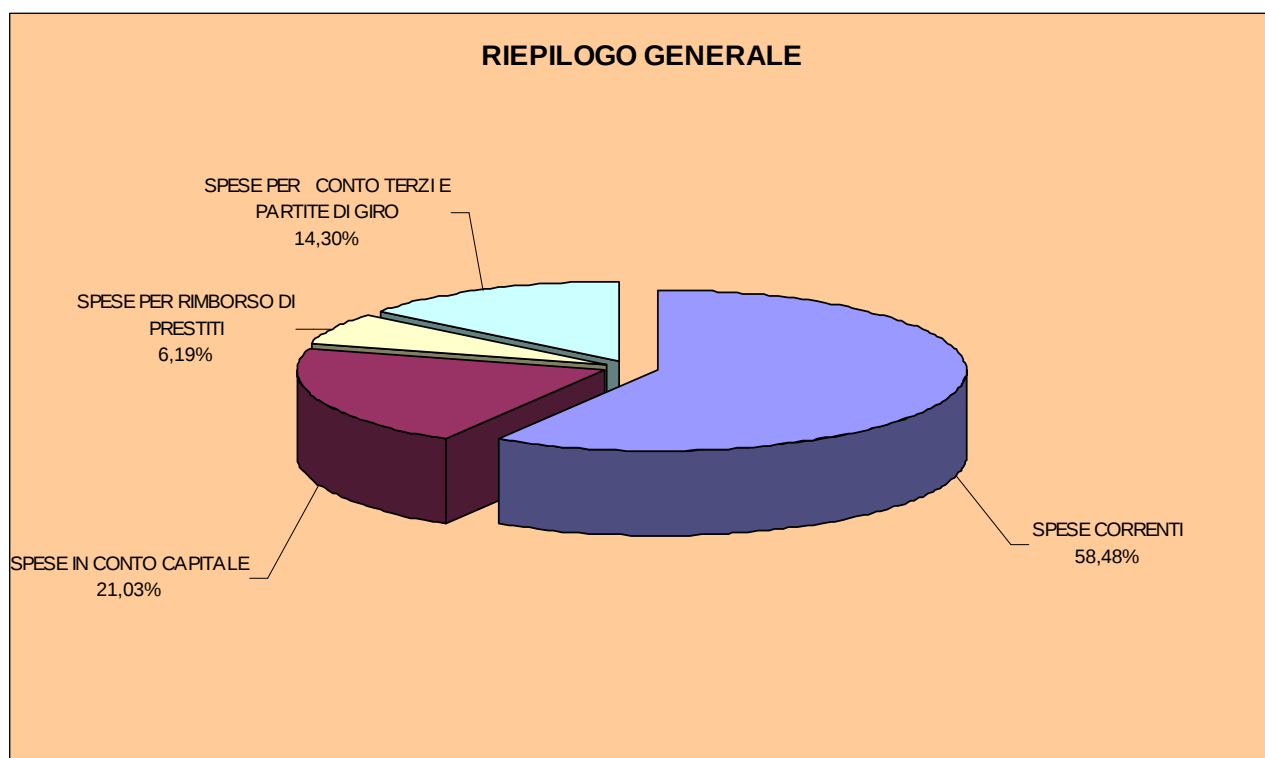
CONFRONTO RIMBORSO DI PRESTITI			
Descrizione	2017	2018	% di Scostamento
Rimborso in conto capitale ad Amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso	€ 0,00	€ 23.102,95	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - SPA	€ 116.445,74	€ 345.337,43	196,57%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Tesoro	€ 113.858,12	€ 593.788,52	421,52%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a lungo termine a altre imprese	€ 486.045,03	€ 510.098,22	4,95%
TOTALE	€ 716.348,89	€ 1.472.327,12	105,53%



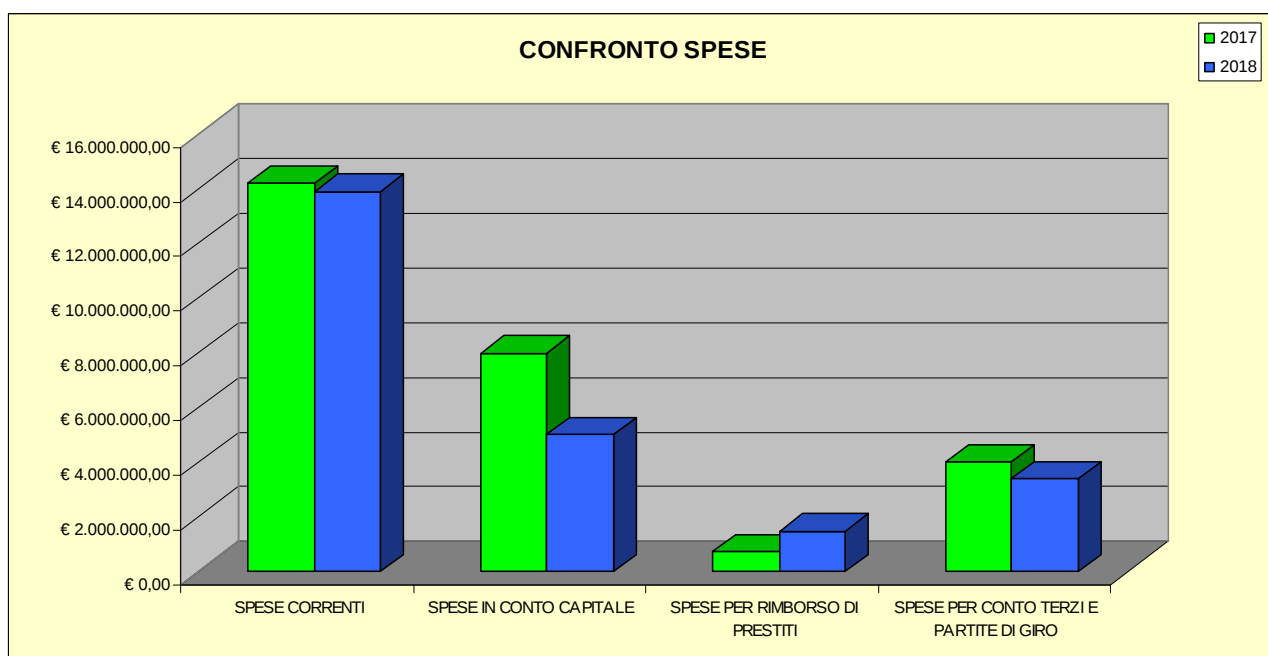
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
Descrizione	2018	Incidenza percentuale
Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	€ 553.005,33	16,27%
Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	€ 1.208.184,09	35,54%
Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	€ 165.642,89	4,87%
Costituzione fondi economici e carte aziendali	€ 30.000,00	0,88%
Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	€ 150,00	0,00%
Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	€ 1.441.671,82	42,41%
Altre uscite per conto terzi n.a.c.	€ 980,00	0,03%
TOTALE	€ 3.399.634,13	100,00%

CONFRONTO USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
Descrizione	2017	2018	% di Scostamento
Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	547.022,24	553.005,33	1,09%
Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.180.770,52	1.208.184,09	2,32%
Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	219.623,15	165.642,89	-24,58%
Costituzione fondi economali e carte aziendali	30.000,00	30.000,00	0,00%
Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	2.178,07	150,00	-93,11%
Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	2.032.397,54	1.441.671,82	-29,07%
Altre uscite per conto terzi n.a.c.	1.225,00	980,00	-20,00%
TOTALE	4.013.216,52	3.399.634,13	-15,29%

RIEPILOGO GENERALE	2018	Incidenza percentuale
SPESE CORRENTI	€ 13.906.360,13	58,48%
SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 4.999.944,25	21,03%
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€ 1.472.327,12	6,19%
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 3.399.634,13	14,30%
TOTALE GENERALE	€ 23.778.265,63	100,00%



CONFRONTO SPESE	2017	2018	% di Scostamento
SPESE CORRENTI	€ 14.203.873,77	€ 13.906.360,13	-2,09%
SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 8.003.164,71	€ 4.999.944,25	-37,53%
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€ 716.348,89	€ 1.472.327,12	105,53%
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 4.013.216,52	€ 3.399.634,13	-15,29%
TOTALE	€ 26.936.603,89	23.778.265,63	-11,73%



La spesa complessiva ha subito un decremento dell'11,73%, con l'evidente diminuzione delle spese in c/capitale pari al 37,53% .